

DISTRETTO DI OLBIA

Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona 2019/2020/2021

PLUS OLBIA



Comuni del Distretto di Olbia

ALÀ DEI SARDI, ARZACHENA, BERCHIDDA, BUDDUSÒ, BUDONI, GOLFO ARANCI, LA MADDALENA, LOIRI PORTO SAN PAOLO, MONTI OLBIA, OSCHIRI, PADRU, PALAU, SANT'ANTONIO DI GALLURA, SAN TEODORO, SANTA TERESA DI GALLURA, TELTI.



**PIANO LOCALE UNITARIO
DEI SERVIZI ALLA PERSONA
2019/2020/2021**

PROGRAMMAZIONE RISORSE

BOZZA

- Provincia di Sassari

ZONA OMOGENEA OLBIA-TEMPIO

**- ATSSardegna - Azienda Tutela Salute -
ASSL Olbia**

Comuni di:

**Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda,
Buddusò, Budoni, Golfo Aranci,
La Maddalena, Loiri Porto San Paolo,
Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau,
Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro,
Santa Teresa di Gallura, Telti.**

DISTRETTO DI OLBIA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PLUS 2019/2020/2021

SOMMARIO

1 IL DISTRETTO DI OLBIA: ANALISI DEL CONTESTO	5
1.1 INTRODUZIONE.	5
1.2 POPOLAZIONE E DINAMICA DEMOGRAFICA.	6
1.3 LE TRE REALTÀ DEMOGRAFICHE DEL DISTRETTO.	8
1.4 STRUTTURA DELL'ETÀ DELLA POPOLAZIONE.	9
1.5 SALDO NATURALE E SALDO MIGRATORIO.	11
1.6 POPOLAZIONE STRANIERA.	11
2 L'UFFICIO DI PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	14
2.1 PREMESSA.	14
2.2 L'UFFICIO DI PIANO.	14
2.3 ORGANIZZAZIONE.	15
2.4 SERVIZI ATTIVI (ELENCATI PER TIPOLOGIA E GESTIONE).	15
2.5 RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO.	16
3 LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI OLBIA - ANNO 2019	17
3.1 PREMESSA.	17
3.1.1 Programmazione del Comune di Alà dei Sardi.	18
3.1.2 Programmazione del Comune di Arzachena.	19
3.1.3 Programmazione del Comune di Berchidda.	20
3.1.4 Programmazione del Comune di Buddusò.	21
3.1.5 Programmazione del Comune di Budoni.	22
3.1.6 Programmazione del Comune di Golfo Aranci.	23
3.1.7 Programmazione del Comune di La Maddalena.	25
3.1.8 Programmazione del Comune di Loiri Porto San Paolo.	26
3.1.9 Programmazione del Comune di Monti.	27
3.1.10 Programmazione del Comune di Olbia.	28
3.1.11 Programmazione del Comune di Oschiri.	29
3.1.12 Programmazione del Comune di Padru.	30
3.1.13 Programmazione del Comune di Palau.	31
3.1.14 Programmazione del Comune di San Teodoro.	32
3.1.15 Programmazione del Comune di Sant'Antonio di Gallura.	33
3.1.16 Programmazione del Comune di Santa Teresa di Gallura.	34
3.1.17 Programmazione del Comune di Telti.	36
4 LA PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA LOCALE DI OLBIA	37
4.1 I PRINCIPI E I VALORI FONDAMENTALI DELL'AREA.	37
4.2 LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA.	37
5 PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA	38
5.1 PREMESSA.	38

DISTRETTO DI OLBIA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PLUS 2019/2020/2021

5.2	RISORSE ECONOMICHE.....	38
5.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL TRIENNIO.....	40
	AREA ANZIANI.....	40
5.3.1	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.....	40
	AREA MINORI E FAMIGLIA.....	44
5.3.2	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE.....	44
5.3.3	CENTRO SERVIZI PER LA FAMIGLIA.....	47
5.3.4	“LA FAMIGLIA CRESCE”.....	50
5.3.5	REDDITO DI LIBERTÀ (RDL) PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.....	51
5.3.6	PROGETTO DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.....	53
	AREA DISABILITA'.....	55
5.3.7	CENTRO PER LA DISABILITÀ GLOBALE.....	55
5.3.8	PROGRAMMA HOME CARE PREMIUM.....	57
5.3.9	PROGRAMMA SPORT TERAPIA.....	59
6	AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	61
6.1	CENTRO SERVIZI UMANITARI.....	61
6.2	VOUCHER SOCIALI PER ACQUISTO BENI DI PRIMA NECESSITA'.....	64
7	PROGETTAZIONE D'AMBITO - PROGRAMMI E PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ: REDDITO DI INCLUSIONE (REI); REDDITO DI CITTADINANZA; PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO- LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ (INCLUDIS).....	66
7.1	MISURE DI INTEGRAZIONE AL REDDITO (REI E RDC).....	66
7.2	PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ. INCLUDIS.....	67
8	CATALOGO C.A.R.P.E.DI.E.M. “CATALOGO REGIONALE DEI PROGETTI ELEGGIBILI DI INCLUSIONE E DI EMPOWERMENT” – P.O. - FSE 2014-2020	69
8.1	DESCRIZIONE.....	69
9	PROGETTI CON PROGRAMMAZIONE CONDIVISA CON L'ASSL DI OLBIA.....	70
9.1	PROGETTO “PREVENZIONE DELLA DEPRESSIONE POST-PARTUM NEL DISTRETTO DI OLBIA”.....	70
9.2	PROGETTO DI INTERVENTO PER BAMBINI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO.....	72
10	CO-PROGETTAZIONE	76
10.1	LA COPROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	76
11	POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE	77
11.1	FORMAZIONE E DOTAZIONI STRUMENTALI.....	77
12	QUADRI RIASSUNTIVI.....	78
12.1	FONTI DI FINANZIAMENTO.....	78
12.2	SERVIZI IN PROGRAMMAZIONE.....	79

1 II DISTRETTO DI OLBIA: ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Introduzione.

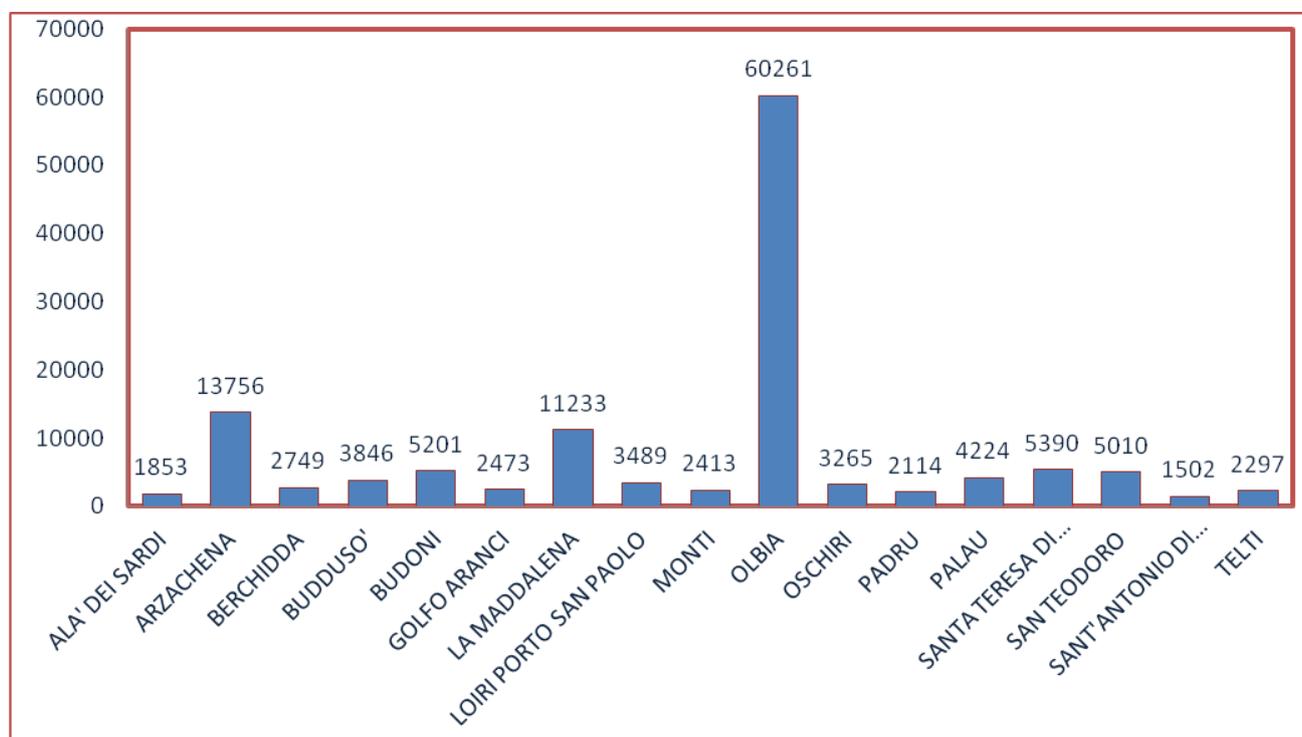
L'Ambito territoriale di Olbia interessa il territorio del Nord Est Sardegna e coincide esattamente con il Distretto Sanitario di Olbia di pertinenza dell'Area Socio Sanitaria Locale di Olbia.

I 17 comuni (su 26 facenti parte della Provincia di Sassari, Zona Omogenea Olbia – Tempio) che fanno parte del distretto sono: Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura, Telti.

Il territorio di riferimento comprende il versante Nord –Est della regione storica della Gallura e si estende dal lembo di terra sarda posto più a nord, costituito dai comuni che si affacciano sulle Bocche di Bonifacio e dall'Arcipelago della Maddalena, alla Costa esposta a nord- est sul Mar Tirreno fino a Budoni. L'Ambito territoriale di Olbia confina a sud con la Provincia di Nuoro, ricomprendendo la parte settentrionale del Montacuto, una piccola parte della Baronia e il versante orientale del Lago del Coghinas.

Nel distretto sono presenti 3 dei maggiori comuni della Gallura: Arzachena (13.756 residenti), La Maddalena (11.233 residenti) ed Olbia che con 60.261 abitanti è il quarto comune della Sardegna per numero di residenti. Gli altri comuni che compongono l'Ambito sono invece di minori dimensioni, con una popolazione compresa tra i 1.502 e i 5.390 abitanti (**Figura 1**).

Figura 1: Distretto di Olbia popolazione residente per comune al 01.01.2018



1.2 Popolazione e dinamica demografica.

Secondo i dati ufficiali diffusi dall'Istat sulla popolazione al 01 Gennaio 2018 l'Ambito di Olbia conta 131.076 residenti, ovvero il 7,95% della popolazione dell'intera Regione e l'81,3% della popolazione della Zona Omogenea Olbia -Tempio.

Il territorio è caratterizzato da ridotta densità demografica e crescita costante della popolazione (**Figura 2**), particolarmente accentuata nei comuni che compongono la fascia costiera. Nei nove comuni costieri del distretto vive infatti l'84,71% della popolazione e, tra questi, il 54,27% della popolazione del distretto risiede ad Olbia (**Figura 3**).

Figura 2: Distretto di Olbia popolazione residente al 1° gennaio di ogni anno considerato

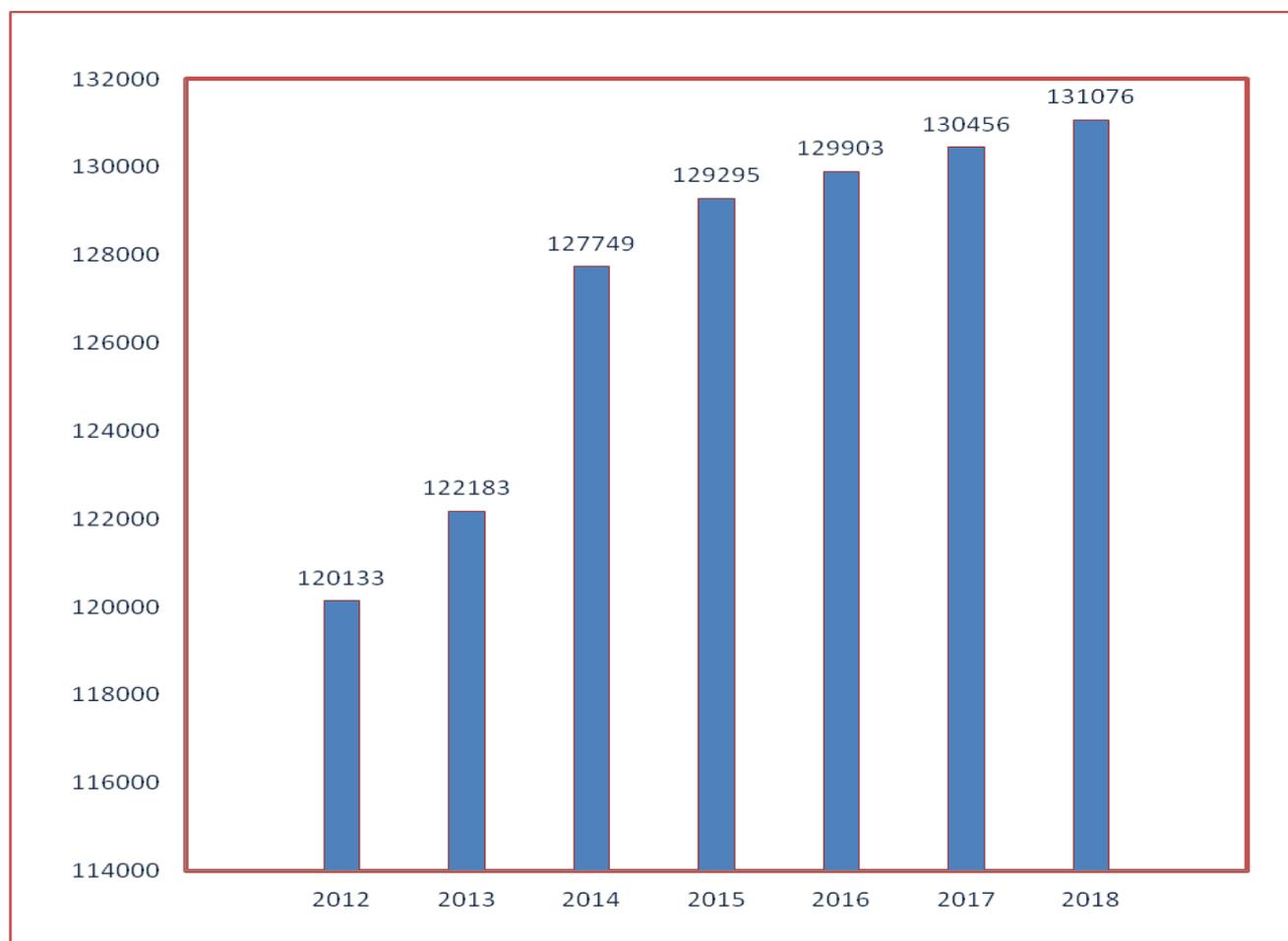
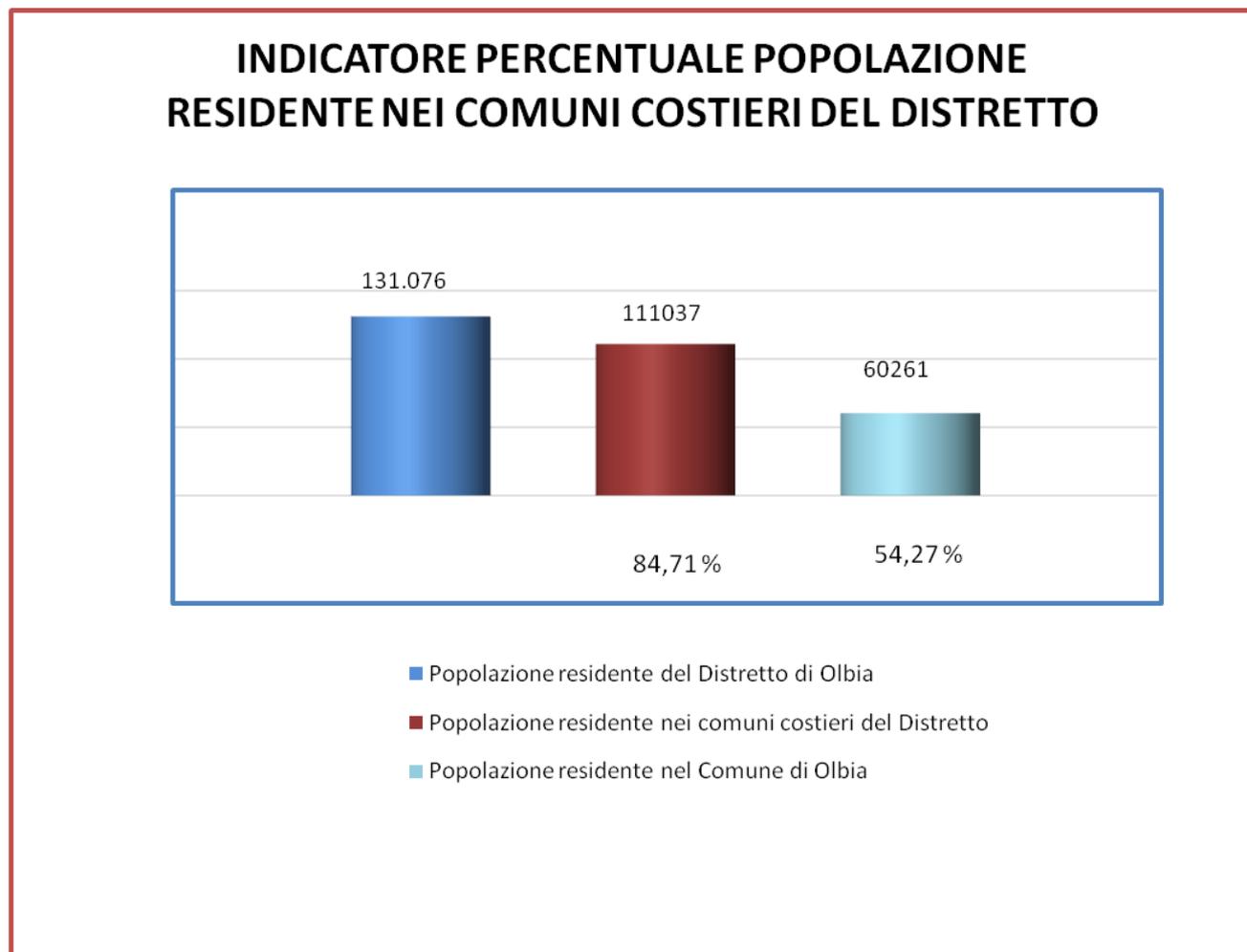


Figura 3: Popolazione residente nei Comuni costieri del Distretto



1.3 Le tre realtà demografiche del Distretto.

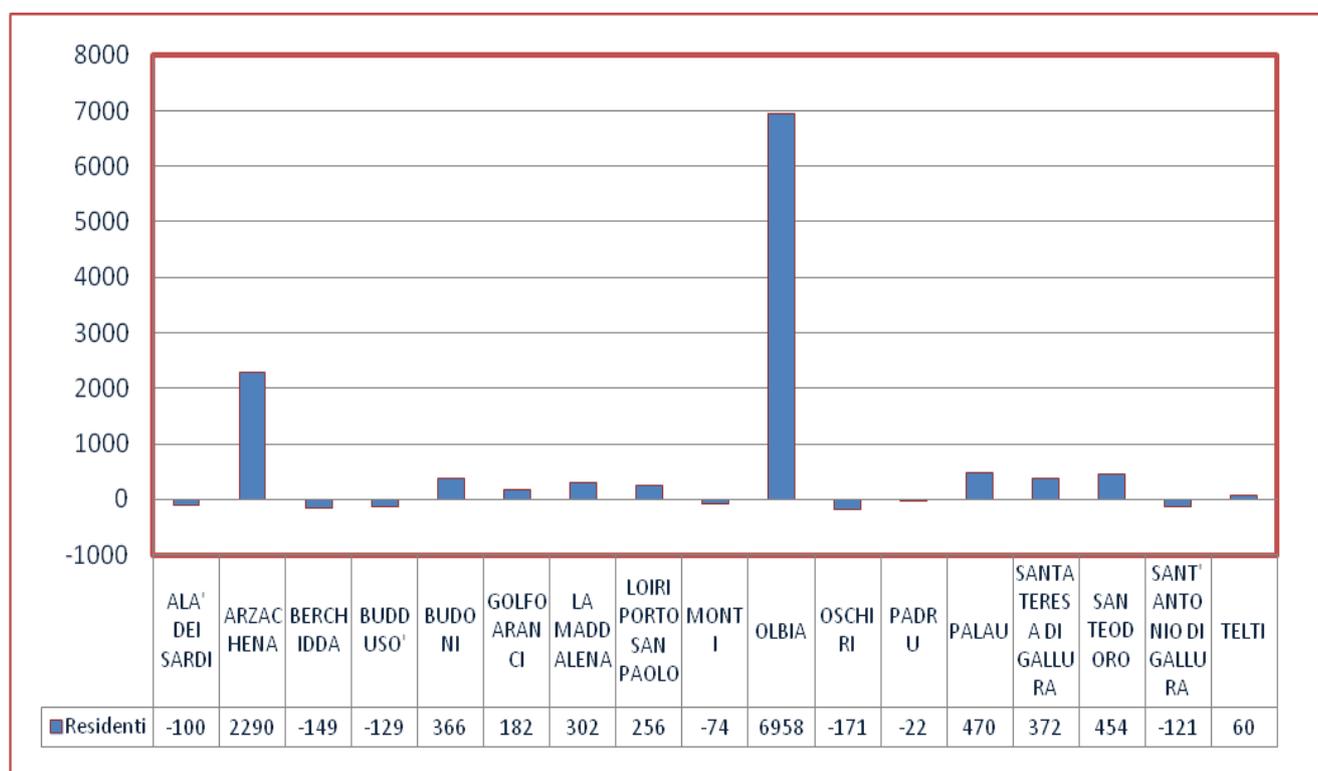
Dall'analisi delle variabili demografiche, emergono tre microaree comunali.

La prima area si estende lungo la costa orientale, da Santa Teresa di Gallura a Budoni e fa perno su Olbia quale principale centro demografico e produttivo. Si tratta di un territorio caratterizzato da **rapida crescita** demografica che negli ultimi quarant'anni ha conosciuto un rapido sviluppo trainato dal comparto turistico, il cui volano iniziale è stato la Costa Smeralda, e attorno al quale si sono sviluppati i settori dei servizi, dell'edilizia e del trasporto marittimo e aereo. Questa è l'area più ricca di infrastrutture in cui si concentrano i principali servizi specializzati, polo d'attrazione per le risorse finanziarie e imprenditoriali, per le opportunità d'occupazione e in cui persistono le migliori possibilità di ulteriore crescita.

La seconda area è caratterizzata da **crescita lenta** e include quattro comuni situati nell'entroterra ma confinanti con il Comune di Olbia. Questi centri pur essendo collocati in disparte rispetto ai più importanti circuiti turistici, sembrano ora in grado di sfruttare l'attrattiva offerta dal loro territorio e dalla vicinanza con le aree di maggiore sviluppo. In tutti questi comuni la crescita della popolazione appare di scarso rilievo se paragonata a quella dei comuni del primo gruppo.

Il terzo gruppo è formato da quattro comuni di piccole dimensioni che si concentrano nelle zone più interne dell'area. È caratterizzato da **decremento demografico** e bassa densità della popolazione. Le attività legate al turismo sono meno rilevanti e prevalgono le attività estrattive, l'agricoltura e la selvicoltura. Si propone di seguito un grafico (Figura 4) che evidenzia graficamente l'andamento demografico, avvenuto negli ultimi 6 anni nei centri abitati dell'area geografica in considerazione.

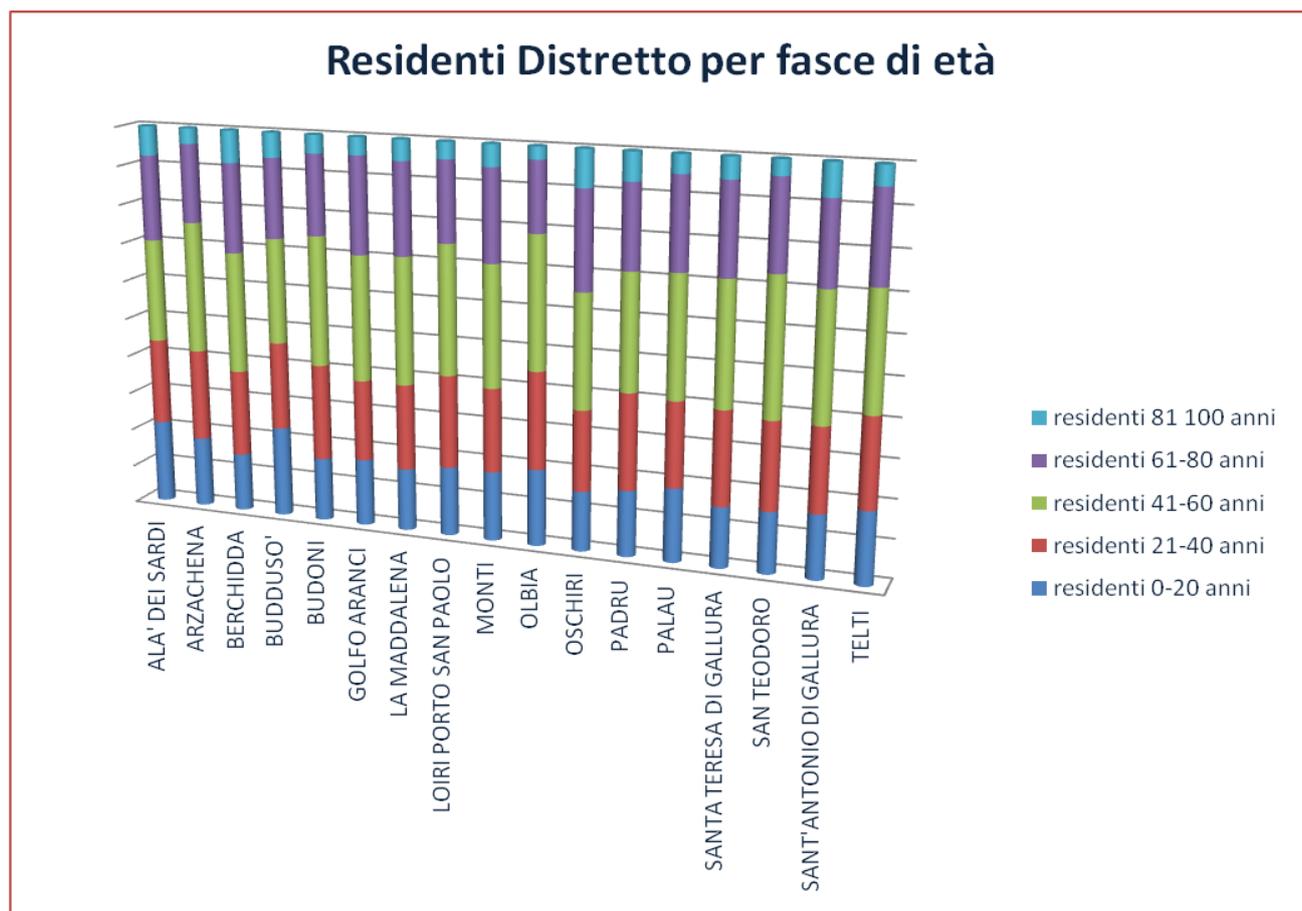
Figura 4: Comuni del Distretto di Olbia, incremento/decremento demografico anni 2012-2018



1.4 Struttura dell'età della popolazione.

La composizione per età della popolazione dipende dalla portata del movimento naturale e migratorio, dai processi evolutivi di natalità e dall'invecchiamento della popolazione. La dinamica demografica e le caratteristiche delle strutture generazionali della popolazione forniscono indicazioni sulle possibilità di ricambio generazionale, sulle trasformazioni della struttura delle famiglie nonché sui numerosi fenomeni sociali, economici e culturali connessi.

La **Figura 5**, di seguito proposta, rappresenta graficamente la ripartizione della popolazione residente nel Distretto per grandi classi di età.



Nella fascia d'età 81-100 sono stati ricompresi anche gli ultracentenari

Dal grafico si evince come le fasce d'età maggiormente dimensionate sono quelle comprese tra i 41 e i 60 anni d'età.

Nel Nord Est Sardegna, così come in tutte le popolazioni occidentali moderne, è in atto un passaggio da modelli demografici ad alta natalità e mortalità a modelli caratterizzati da bassa natalità e bassa mortalità.

La tendenza demografica in atto, sia a livello locale che nazionale, ha determinato negli ultimi anni una crescita degli indici di vecchiaia. Sono in atto fenomeni di invecchiamento della popolazione dell'Ambito che avviene a ritmi sostenuti anche se con valori inferiori sia a quelli regionali che nazionali.

L'invecchiamento della popolazione (**Figura 6**) e gli indicatori di dipendenza risultano attenuati (i valori si collocano al di sotto di quelli che si registrano a livello nazionale e regionale) dalla compresenza di un saldo naturale positivo e dalla numerosa presenza di immigrati in età lavorativa.

Figura 6: popolazione suddivisa per fasce di età nei comuni del distretto al 01.01.2018

COMUNI	FASCE DI ETA'					TOTALE
	0 - 20	21 - 40	41 - 60	61 - 80	81 - 100	
ALA' DEI SARDI	401	412	494	407	139	1853
ARZACHENA	2515	3259	4657	2779	546	13756
BERCHIDDA	416	616	857	634	226	2749
BUDDUSO'	900	873	1042	789	242	3846
BUDONI	854	1289	1739	1078	241	5201
GOLFO ARANCI	429	517	800	616	111	2473
LA MADDALENA	1813	2484	3685	2655	596	11233
LOIRI PORTO SAN PAOLO	625	831	1164	720	149	3489
MONTI	434	521	756	568	134	2413
OLBIA	11962	15145	20515	10733	1906	60261
OSCHIRI	507	677	958	819	304	3265
PADRU	361	522	629	452	150	2114
PALAU	803	923	1319	981	198	4224
SANTA TERESA DI GALLURA	845	1303	1709	1245	288	5390
SAN TEODORO	794	1129	1758	1134	195	5010
SANT'ANTONIO DI GALLURA	249	325	490	315	123	1502
TEITI	432	531	692	528	114	2297
TOTALI	24340	31357	43264	26453	5662	131076

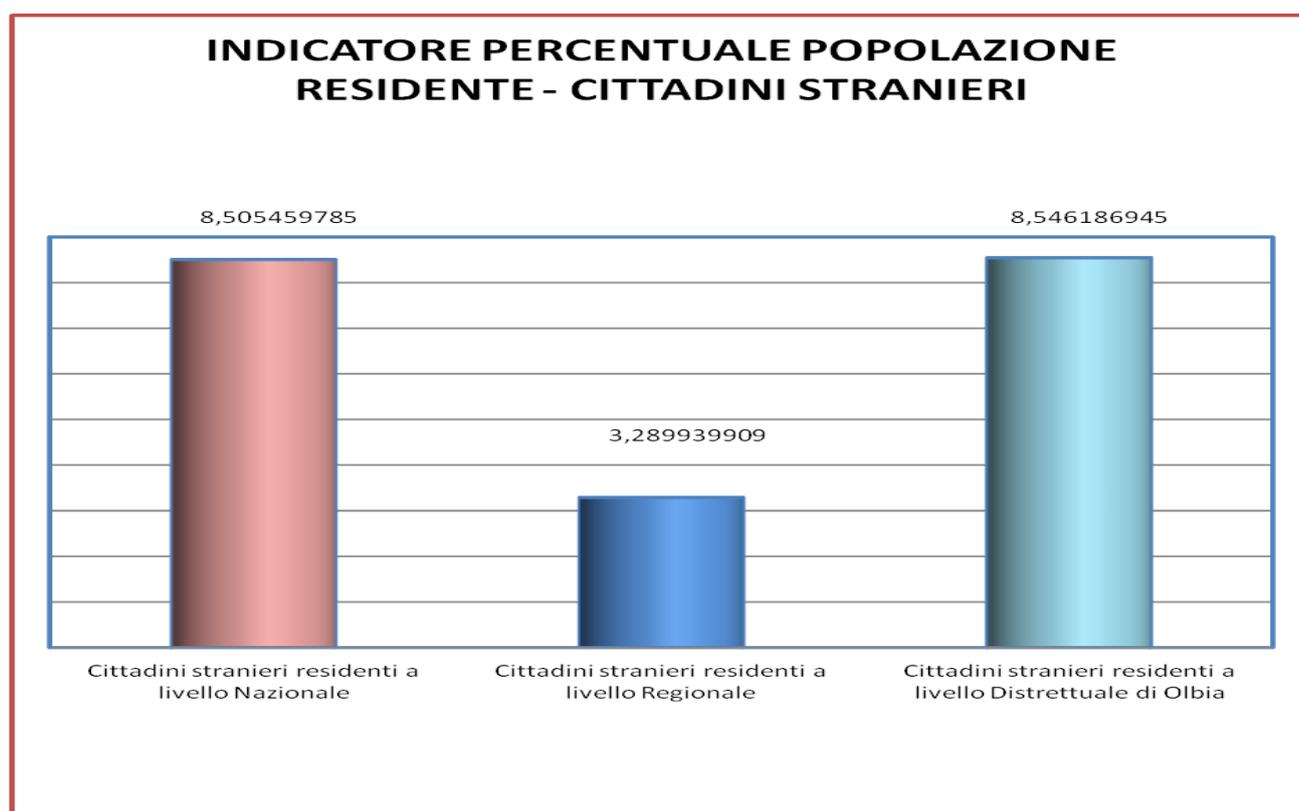
1.5 Saldo naturale e saldo migratorio.

Il confronto tra il **saldo naturale** (eccedenza o deficit delle nascite rispetto alle morti) ed il **saldo migratorio** (eccedenza o deficit di iscrizioni rispetto alle cancellazioni anagrafiche) fornisce il grado d'incidenza di ciascuna variabile sulla crescita o il decremento demografico. Dalla comparazione, seppur in un quadro territoriale eterogeneo, emerge come il distretto di Olbia si differenzi per la presenza di un saldo naturale positivo rispetto al contesto regionale e nazionale, dove il medesimo saldo risulta, invece, tendenzialmente negativo. Il motivo principale dell'importante incremento demografico in atto è da attribuire al contributo apportato dal movimento migratorio.

1.6 Popolazione straniera.

Una componente importante del saldo migratorio è quella dei cittadini stranieri che rappresentano, a livello distrettuale, l'8,54% dei residenti complessivi. Il dato assume particolare rilievo se si pone a confronto con altre realtà geografiche: Italia 8,32%, Sardegna 3,28%. I valori distrettuali, solo di poco inferiori a quelli nazionali, risultano essere di molto superiori alla media regionale (**Figura 7**).

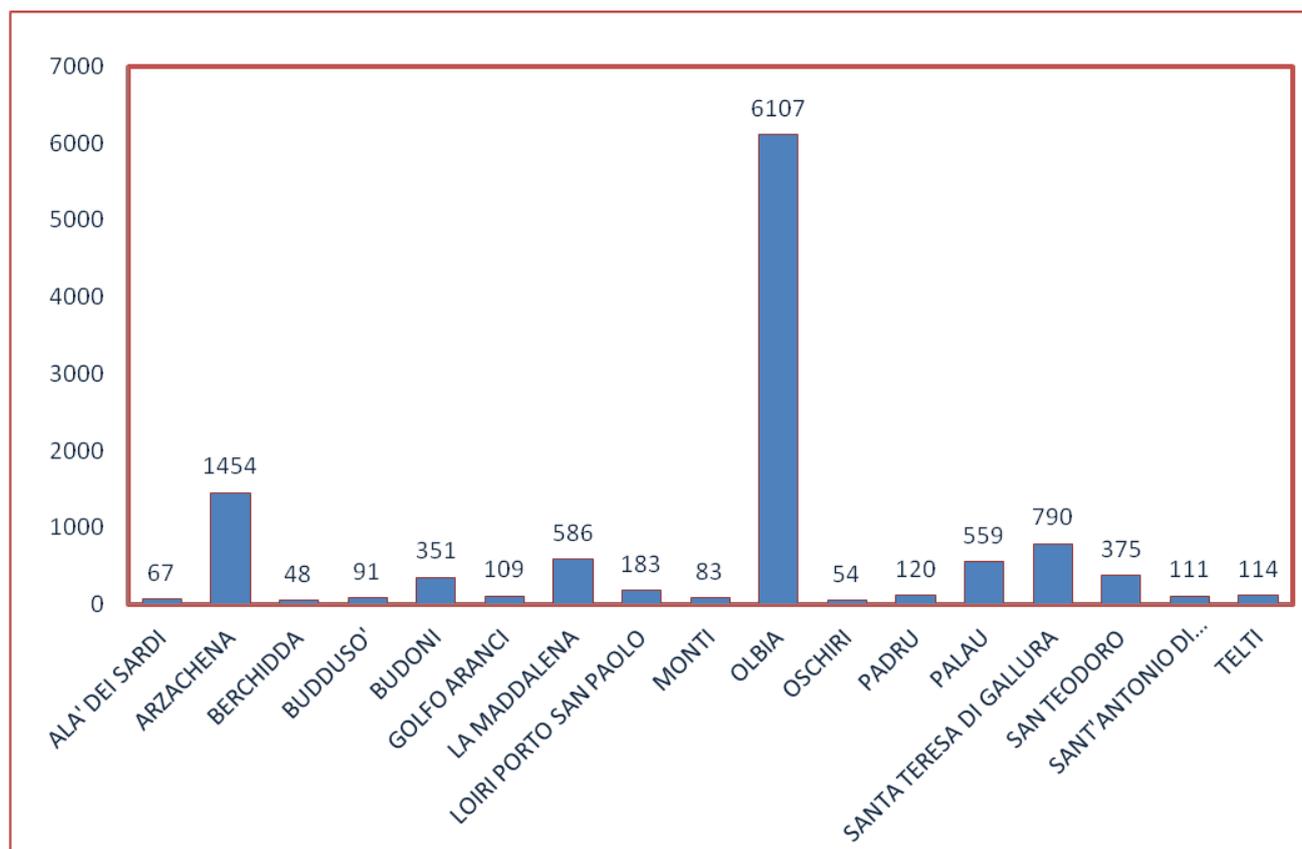
Figura 7: Valori percentuali della popolazione straniera residente:



Come osservabile in **Figura 8**, si riscontra una disomogenea distribuzione nel territorio dei cittadini con cittadinanza straniera che tendono a concentrarsi in prevalenza nei comuni costieri.

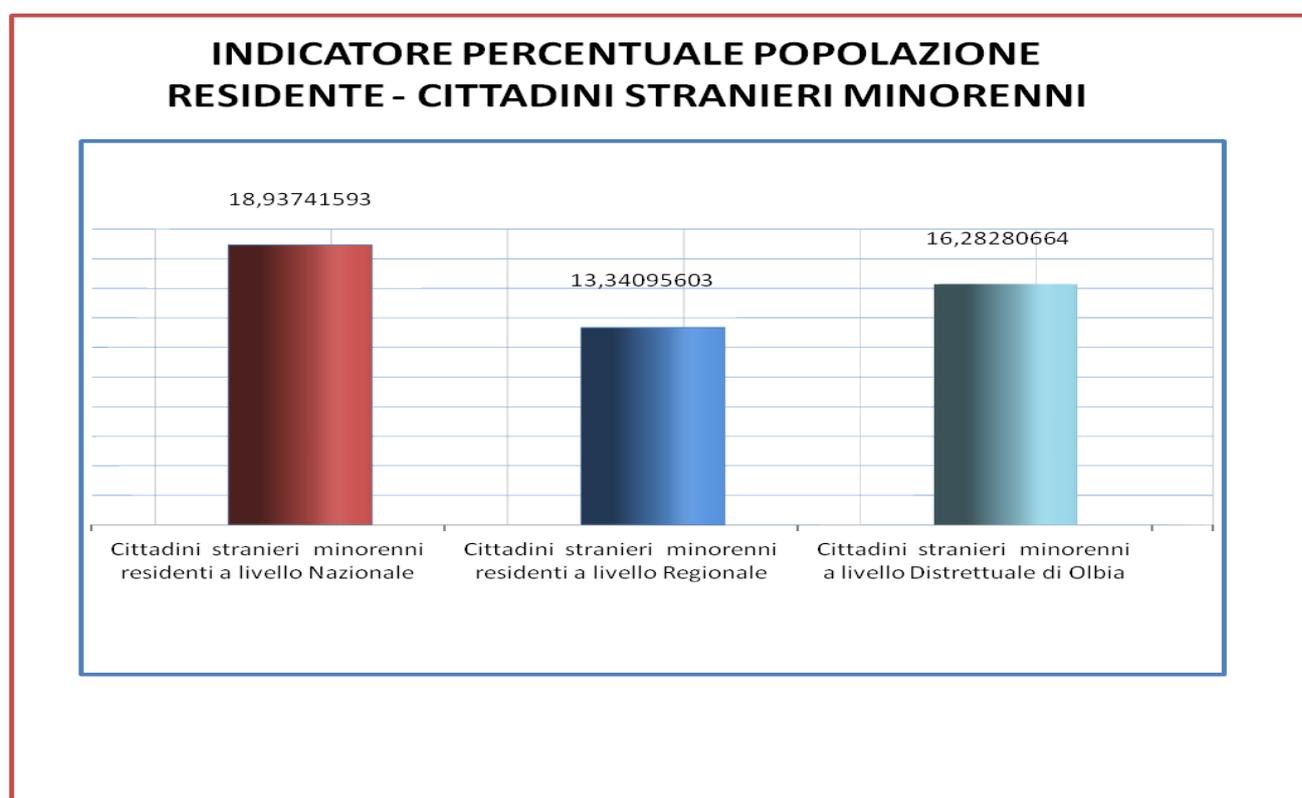
La composizione della popolazione distrettuale è stata oggetto negli ultimi anni di profonde trasformazioni, la principale di queste è l'immissione di fasce di popolazione provenienti da contesti culturali e linguistici diversi.

Figura 8: distretto di Olbia popolazione straniera residente per comune al 01.01.2018



1824 residenti nel distretto di cittadinanza straniera, pari al 16,2 % del totale, sono minori (**Figura 9**). Questo dato indica che, pur essendo il fenomeno dell'immigrazione ancora un processo prevalentemente adulto, è in atto una fase di ricongiungimenti familiari e di stabilizzazioni.

Figura 9: valori percentuali dei cittadini stranieri minorenni



La realtà sociale distrettuale si configura come una tra le più cosmopolite della Sardegna in cui risiedono cittadini provenienti da tutti i continenti rappresentanti oltre cento nazioni differenti. Fenomeni demografici di tale entità comportano, per le aree d'immigrazione, problemi in termini di rapido inurbamento, adeguatezza dei servizi e integrazione dei nuovi cittadini.

2 L'UFFICIO DI PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

2.1 Premessa.

L'adozione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona presuppone l'accordo, la collaborazione e l'integrazione di un insieme di livelli con la finalità di realizzare una rete unitaria e coordinata di servizi socio-assistenziali.

Il sistema di Governance preposto alle varie fasi di adozione del PLUS si compone dei seguenti livelli:

- Assemblea dei Sindaci;
- Tavolo tecnico;
- Ufficio di Piano;
- Servizi Sociali dei comuni dell'Ambito;
- ATS;
- Terzo Settore.

Ogni livello suindicato si fa portatore di una visione prospettica dalla quale si osserva la realtà che non può prescindere da un dialogo costruttivo e da un processo dialettico di scambio tra i vari livelli. Pertanto si parte da una comprensione multiprospettica e integrata delle realtà suddette che, tenuto conto dell'evoluzione delle esigenze e problematiche sociali, si protende in un continuo processo di crescita e auto miglioramento.

2.2 L'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano rappresenta l'organo tecnico-amministrativo costituito da personale amministrativo e del servizio sociale professionale e svolge un ruolo cardine nella programmazione sociale di ambito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Tra le principali funzioni dell'UdP rientrano:

- Programmazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria, eventuale aggiornamento annuale del PLUS, comunicazioni varie ai Comuni del Distretto, interlocutorie RAS, partecipazione agli incontri di coordinamento in ambito territoriale e regionale e relativi adempimenti nell'ambito di tale competenza;
- Gestione amministrativo-contabile degli appalti relativi ai servizi gestiti in forma associata;
- Costruzione della base conoscitiva (dati popolazione, socio-economici, geo-morfologici, bisogni, risposte fornite dagli enti pubblici, dal Terzo Settore, dal privato convenzionato, da altri, risorse economiche e professionali ecc.);
- Supporto per l'individuazione di aree di criticità dei servizi, punti di forza e di debolezza del PLUS e potenzialità di sviluppo per aree di intervento;
- Elaborazione della bozza del PLUS sulla base degli obiettivi e delle priorità scelte dall'Assemblea dei Sindaci;
- Implementazione, monitoraggio e verifica dei risultati;

- Partecipazione alla Conferenza di programmazione;
- Partecipazione alla conferenza dei Sindaci;
- Redazione analisi socio- demografica del territorio dell'ambito
- Organizzazione e indizione dei tavoli tematici aree Minori e Giovani, Anziani e Disabilità;
- Modalità di integrazione socio-sanitaria con specifici servizi dell'ATS Sardegna;
- Predisposizione, organizzazione e gestione di finanziamenti specifici trasferiti dalla RAS, dal Ministero (es:progetti PON) e INPS.

2.3 Organizzazione.

L'Ufficio di Piano del Comune di Olbia ha il seguente organigramma:

N.	Funzione	Tipologia di contratto	Fonte di finanziamento
1	Responsabile	A tempo indeterminato	60% UdP(Finanziamento RAS)
1	Coordinatore sociale	A tempo indeterminato	56% UdP ((Finanziamento RAS)
1	Coordinatore amministrativo	A tempo indeterminato	56% UdP (Finanziamento RAS)
1	Istruttore direttivo	A tempo indeterminato	19% UdP (Finanziamento RAS)
1	Istruttore amministrativo	A tempo determinato	Udp (Finanziamento RAS)
1	Collaboratori amministrativi	A tempo indeterminato	Udp (Finanziamento RAS)
1	Collaboratori amministrativi	A tempo determinato	Udp (Finanziamento RAS)
9	Assistenti sociali	A tempo determinato	PON / PUA- UVT/ HCP

Si fa presente che la presenza di personale a t.d. ha rappresentato una criticità rilevante, dovuta alle continue dimissioni dei suoi componenti, attratti da proposte di stabilizzazione da parte di altri enti, e di conseguenza il servizio ha risentito della perdita di personale con competenze acquisite nonché dei vuoti temporali derivanti dalle tempistiche legate al reclutamento dei nuovi assunti. Le Linee Guida regionali prevedono per la composizione dell'Ufficio di Piano, oltre all'acquisizione di personale esterno, anche il reclutamento di ulteriori operatori prestati volontariamente dagli enti istituzionali coinvolti nella gestione e programmazione del PLUS. Tuttavia nella nostra realtà non si sono realizzate tali condizioni e pertanto l'UdP è esclusivamente formato da personale del Comune di Olbia.

2.4 Servizi attivi (elencati per tipologia e gestione).

servizi gestiti mediante procedure ad evidenza pubblica:

- Servizio Educativo Territoriale;
- Centro Servizi per la Famiglia;
- Centro per la Disabilità Globale;
- Progetto prevenzione DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), servizio gestione mista ATS Sardegna ASSL Olbia – Comune di Olbia.

servizi gestiti mediante finanziamenti per progettazione individualizzata:

- Progetto "la famiglia cresce";
- Reddito di Libertà;
- Reddito di cittadinanza;
- Disabilità gravissime;
- Programmi e progetti per l'inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà: Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA); Reddito di Inclusione (REI); Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità (INCLUDIS)";
- Catalogo C.A.R.P.E.DI.E.M. "catalogo regionale dei progetti eleggibili di inclusione e di empowerment" – po fse 2014-2020".

servizi gestiti mediante accreditamento:

- HOME CARE PREMIUM;
- Assistenza Domiciliare Integrata.

servizi gestiti mediante coprogettazione:

- Centro Servizi Umanitari;
- Programma Sport-Terapia.

servizi gestiti mediante procedura da definire:

- Prevenzione della depressione post-partum nel distretto di Olbia; Servizio realizzato dalla ATS Sardegna ASSL Olbia, attraverso specifica convenzione con il Comune Capofila.

2.5 Risorse per il funzionamento dell'Ufficio di Piano.

La Regione Sardegna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3/20 del 15/01/2019, ha assegnato le risorse ai diversi Ambiti Plus della Sardegna e con Determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali n. 15/517 del 21/01/2019 ha assunto impegno di spesa riguardo all'anticipazione dell'80% mentre con Determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali n. 23/653 del 25/01/2019 ha provveduto alla liquidazione dell'80% dell'anticipazione a favore di ciascun ambito plus. Il finanziamento concesso al Comune di Olbia per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, per l'anno 2019, ammonta ad **€ 76.002,40**.

3 LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI OLBIA - ANNO 2019

3.1 Premessa.

Ogni amministrazione comunale dell'ambito territoriale di Olbia individua e predispone la programmazione comunale di settore, avvalendosi delle risorse regionali e comunali, secondo prerogative e necessità orientate a soddisfare le esigenze territoriali dell'ente di riferimento. Tale pianificazione si configura quale coerente e sinergica con le risorse destinate all'elaborazione del Plus distrettuale. All'interno del presente documento programmatico sono di seguito rappresentate, attraverso schede sintetiche, le singole programmazioni dei comuni del Distretto in materia di servizi alla persona riferita all'annualità 2019, che verranno eventualmente aggiornate annualmente in un'ottica di programmazione triennale.

3.1.1 Programmazione del Comune di Alà dei Sardi.

Comune di Alà dei Sardi			
Piano Comunale Servizi Sociali A. 2019 (allegato alla delibera di CC n° 51 del 21/12/2018)			
Denominazione intervento	Importi	Utenza presunta	Totale con utenza
Area Minori/Giovani			
Gestione Centro aggregazione sociale minori	€ 27.087,48		€ 21.000,00
Soggiorno climatico minori	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 13.000,00
Affidamento minori	€ 8.400,00		€ 8.400,00
Trasporto minori c/o Piscina	€ 8.000,00		€ 8.000,00
Area Anziani			
Servizi di supporto alla domiciliarità	€ 61.958,59	€ 4.000,00	€ 65.958,59
Trasporto c/o Centro Termale	€ 4.200,00		€ 4.200,00
Area Disabilità			
Assistenza specialistica alunni disabili	€ 15.000,00		€ 15.000,00
Quota sociale per frequenza centri riabilitativi	€ 12.500,00		€ 12.500,00
Quota Integrativa per trasporto disabili	€ 12.500,00		€ 1.800,00
Utenza Varia			
Quota Comunale per Interventi di inclusione sociale (comprensivo di oneri vari)	€ 20.000,00		€ 20.000,00
Servizi integrati alla persona	€ 15.000,00		€ 15.000,00
Totali	194.646,07	7.000,00	201.646,07
Categorie speciali di utenza			
Progetti Ritornare a Casa	€ 50.000,00		
R.E.I.S.	€ 40.000,00		
Fondo canoni in locazione	€ 2.500,00		
Morosi incolpevoli	€ 2.000,00		
Quota centri riabilitativi	€ 12.500,00		
Leggi di settore + LL. RR. 06/2004 - 09/2004 e L. N. 162/98			
Piani personalizzati di sostegno L.162/98	€ 140.000,00		
Leggi di settore L.R. n° 8/99 e LR 09/2004	€ 116.500,00		
Totale	€ 362.500,00		

3.1.2 Programmazione del Comune di Arzachena.

Comune di Arzachena			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
servizio semiresidenziale estivo	Minori	2 mesi	€ 180.000,00
Comunità Alloggio per minori	Minori	12 mesi	€ 443.381,00
laboratorio minori	Minori	12 mesi	€ 500,00
Altri interventi a favore dei minori	Minori	12 mesi	€ 500,00
Assistenza scolastica portatori di handicap	Disabili	12 mesi	€ 413.000,00
Assistenza educativa	minori	10 mesi	€ 66.144,00
Trasporto disabili e disagiati	Diversi	12 mesi	€ 7.000,00
Soggiorni termali per disabili	Disabili	7 giorni	€ 20.000,00
Assistenza domiciliare agli anziani	Anziani	12 mesi	€ 480.000,00
utenti inseriti in strutture residenziali	diversi	12 mesi	€ 390.257,70
Soggiorni per anziani	Anziani	13/giorni	€ 30.000,00
Centro di aggregazione sociale	Anziani	12 mesi	€ 100.312,00
ginnastica dolce	Anziani	9 mesi	€ 22.000,00
acquisto generi alimentari per assistenza	Diversi	12 mesi	€ 36.000,00
mensa sociale	Diversi	12 mesi	€ 76.000,00
Assistenza economica indigenti	Diversi	12 mesi	€ 112.000,00
buoni alimentari	Diversi	12 mesi	€ 10.000,00
Interventi con associazioni di volontariato	Diversi	12 mesi	€ 26.000,00
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Disabili	12 mesi	€ 166.849,50
Interventi di contrasto alle povertà estreme REIS	diversi	12 mesi	€ 198.751,93
Trasferimenti Ras per leggi di settore(Contributi a soggetti affetti da neoplasie, nefropatici talassemici, emofilici, trapiantati, L.R.20/97)	diversi	12 mesi	€ 305.000,00
Piani personalizzati di sostegno L.162/98	Disabili	12 mesi	€ 360.000,00
riconoscimento del lavoro familiare caregiver	diversi	12 mesi	€ 124.500,00
Contributo canone locazione L.431/98	Diversi	12 mesi	€ 18.000,00
Totale			€ € 3.588.196,13

3.1.3 Programmazione del Comune di Berchidda.

Comune di Berchidda			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Segretariato Sociale	Tutta la popolazione	12 mesi	€ 38.540,55
Progetto Pedagogista- supporto servizi sociali	Tutta la popolazione	12 mesi	€ 14.000,00
Assistenza Domiciliare agli anziani e soggetti non autosufficienti	Area Anziani	12 mesi	€ 68.250,00
Soggiorno climatico terza età		8 giorni	€ 40.000,00
Vivere il mare – progetto estivo per minori	Area Minori	1 mese	€ 18.000,00
Attività ludico – ricreative per minori		2 mesi	€ 25.000,00
Attività motoria soggetti diversamente abili	Area Disabilità	12 mesi	€ 5.720,00
Corso di musico – terapia per soggetti diversamente abili		12 mesi	€ 5.000,00
Progetto Lido del Sole –attività ludico –sportive e percorsi di educazione alla diversità		2 mesi	€ 6.000,00
Attività ludiche e educative	Area Minori e Adulti	10 giorni	€ 6.000,00
Servizio di assistenza economica e servizio civico	Utenza Varia	12 mesi	€ 11.561,52
Reis – Reddito di inclusione sociale L.R. 18/2016		12 mesi	€ 66.481,22
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Categorie Speciali di Utenza	12 mesi	€ 52.000,00
Contributi a favore di soggetti affetti da neoplasie maligna L.R. 9/2004	Categorie Speciali di Utenza	12 mesi	€ 76.000,00
Provvidenze a favore dei nefropatici, talassemici emofilici e emolinfopatici maligni L.R. 27/83			
Provvidenze in favore degli infermi di mente e disabili psichici L.R. 20/97			
Piani personalizzati a favore di persone con handicap grave L.R. 162/98		12 mesi	€ 222.000,00
Totale			€ 654.553,29

3.1.4 Programmazione del Comune di Buddusò.

Comune di Buddusò			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Totale
Servizio Assistenza domiciliare	Anziani e persone con disabilità	12 mesi	€ 172.735,95
Ludoteca	minori di età compresa tra i 6 ed i 12 anni	12 mesi	€ 27.675,07
Servizio Animazione Centro Aggregazione Sociale	minori e giovani di età compresa dai 13 anni in su	12 mesi	€ 15.824,08
Informagiovani	disoccupati, giovani, ecc.	12 mesi	€ 34.839,24
Soggiorni climatici anziani	anziani	5 gg.	€ 50.000,00
Colonie estive per minori	minori	10 gg.	€ 15.000,00
Azioni di contrasto alla povertà - REIS	nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 170.000,00
Affidamento familiare	nuclei familiari affidatari	12 mesi	€ 20.000,00
L. 431/98 Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 15.000,00
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	persone con invalidità al 100% con difficoltà nella deambulazione	12 mesi	€ 15.000,00
Piani personalizzati di sostegno L. 162/98	disabili gravi	12 mesi	€ 500.000,00
Sussidi economici malati psichici (L.R. 20/97)	malati psichici	12 mesi	€ 90.000,00
Rette di ricovero per malati psichici (L.R. 20/97)	malati psichici	12 mesi	€ 60.000,00
Provvidenze a favore dei nefropatici	nefropatici	12 mesi	€ 50.000,00
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	12 mesi	€ 42.900,00
Provvidenze a favore di cittadini affetti da neoplasie maligne	cittadini affetti da neoplasie maligne	12 mesi	€ 30.290,00
Programma ritornare a casa	disabili gravi	12 mesi	€ 240.000,00
Servizio Civile Nazionale	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	12 mesi	€ 27.000,00
Inserimento in strutture per minori, disabili e anziani	minori, adulti disabili e anziani	12 mesi	€ 140.000,00
Progetto GREST	minori	1 MESE	€ 3.000,00
Prevenzione sanitaria ed educativa	giovani	1 mese	€ 3.000,00
TOTALE			€ 1.716.264,34

3.1.5 Programmazione del Comune di Budoni.

Comune di Budoni			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'Intervento
Area Minori/Giovani+B5:B18B5:BB5:B27			
Ludoteca	minori	12 mesi	€. 33.000,00
Struttura residenziale minori	Minori	12 mesi	€. 34.492,50
Area Anziani			
Diversamente abili e anziani alunni p.h.	15+9	12-9 mesi	€. 145.000,00
Area Disabilità			
Quota comunale rit. A casa	12	12 mesi	€. 41.800,00
Struttura residenziale anziani	2	12 mesi	€. 23.000,00
Progetti/Interventi finanziati dalla RAS			
Progetti ritornare a casa	12	12 mesi	€. 174.487,74
Fondo povertà (REIS)	85	6	€. 131.368,88
Fondo per alunni con disabilità	12	9	€. 16.513,76
Fondo canoni in locazione	15	12	€. 17.931,55
Piani personalizzati di sostegno L. 162/98	59	12	€. 197.845,90
Leggi di settore – LL.RR. 06/2004 e L.N. 162/98			
L.R. 27/83 Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	13	12	€. 39.000,00
L.R. 11/85 Provvidenze a favore dei nefropatici	4	12	€. 59.000,00
LL.RR. 15/92 e 20/97 Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici	20	12	€. 75.000,00
LL.RR. 06/2004 09/2004 Neoplasie maligne	15	12	€. 20.900,00
Totale			€. 1.009.340,33

3.1.6 Programmazione del Comune di Golfo Aranci.

Comune di Golfo Aranci			
Denominazione intervento	Costo dell'intervento		
	Fondo Unico Previsione	Competenza Ente	finanziamento ras previsione
Affidi e inserimenti in strutture minori	€ 146.000,00		
Prevenzione e promozione sociale minori - giornata del fanciullo		€ 5.000,00	
Estate in...gioco, servizio minori		€ 70.000,00	
Assistenza minori educativa scolastica domiciliare	€ 53.000,00		
Assistenza domiciliare disabili	€ 18.000,00		
Affidi e inserimenti in strutture infermi	€ 8.000,00		
Lr 13/89 e lr 32/91 contributi eliminazione barriere architettoniche			€ 6.000,00
Piani sostegno 162/98 diretta			€ 45.000,00
Sostegno disabili 162/98 indiretta			€ 45.000,00
Ritornare a casa ente		€ 32.000,00	
Progetto ritornare a casa finanz ras			€ 128.000,00
Affidi e inserimenti in strutture infermi a.i.a.s.	€ 24.510,00		
Affidi e inserimenti in strutture infermi a.i.a.s.			€ 33.069,00
Trasporto e accompagnamento contributi	€ 1.000,00		
Soggiorno climatico anziani		€ 20.000,00	
Inserimento anziani in strutture	€ 3.600,00		
Assistenza domiciliare anziani	€ 41.000,00		
Assistenza economica	€ 5.000,00		
Acquisto beni di prima necessita'	€ 3.000,00		
Servizio civico comunale	€ 36.000,00		
Servizio civico comunale inail e r.c.	€ 1.800,00		
Contributo abbattimento spese funerarie	€ 1.500,00		
Segretariato sociale	€ 60.445,98		
Voucher	€ 10.000,00		
Restituzione di somme versate erroneamente		€ 500,00	
Canoni di locazione			€ 5.300,00
Contributi alle associazioni		€ 6.012,00	
Provvidenze a favore di nefropatici			€ 15.000,00
Provvidenze a favore di talassemici			€ 7.000,00
Provvidenze a favore di persone affette da neoplasie			€ 5.000,00
Provvidenze a favore di malati psichici			€ 24.000,00
R.E.I.S. fondi carico ente – inail e r.c. e visite mediche		€4.000,00	
R.E.I.S. fondi a carico ente – acquisto materiale		€10.000,00	
Reddito di inclusione sociale – R.E.I.S.			€47.000,00
Contributi economici a favore di orfani minori in situazione di disagio	€1.000,00		
Interventi per alunni con disabilità			€1.500,00
Prevenzione dipendenti(ludopatia,gioco d'azzardo,tossicodipe. ecc..)		€3.000,00	
Contributi prevenzione dipendenze (ludopatia, gioco d'azzardo, tossico dipendenze ecc..)		€1.000,00	
Prevenzione e promozione sociale a favore di famiglie con minori		€5.000,00	
Contributo agli inquilini morosi incolpevoli			€12.000,00

Contributi per lo sviluppo delle politiche giovanili		€1.000,00	
Spazio neutro		€15.000,00	
TOTALE	€ 413.855,98	€ 172.512,00	€ 373.869,00

3.1.7 Programmazione del Comune di La Maddalena.

Comune di La Maddalena			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Asilo Nido	Minori	12 mesi	€ 306.144,28
Centro di Aggregazione Sociale	Varie	12 mesi	€ 133.512,00
Canone locazione C.A.S.	Varie	12 mesi	€ 22.101,96
Minori in strutture residenziali	Minori	12 mesi	€ 25.550,00
Affidamento eterofamiliare	Minori	12 mesi	€ 27.000,00
Servizio trasporto disabili	Disabili	12 mesi	€ 16.000,00
Inserimenti anziani in comunità	Anziani	12 mesi	€ 3.000,00
Riadatt./acquisto mezzi locom.	Disabili	12 mesi	€ 4.132,00
Eliminaz. Barriere architettoniche	Disabili	12 mesi	€ 30.000,00
Piani Personalizzati L 162/98	Disabili	12 mesi	€ 500.000,00
Servizio Assistenza Domiciliare	Anziani e Disabili	12 mesi	€ 113.650,00
Progetti "Ritornare a casa"	Disabili	12 mesi	€ 69.000,00
Com. Alloggio Anziani e Pronto Acc.	Anziani/Varie	12 mesi	€ 415.000,00
Canone locazione Com. Alloggio	Anziani	12 mesi	€ 53.611,37
Inserimenti in R.S.A.	Disabili	12 mesi	€ 59.860,00
REIS	Varie	12 mesi	€ 445.599,76
Inserimenti in Strutture Disabili psichiatrici	Disabili psichici	12 mesi	€ 61.125,00
Servizio Mensa Civica	Adulti in difficoltà	12 mesi	€ 42.307,20
Prov. Malati Psichici	Disabili psichici	12 mesi	€ 200.000,00
Prvv. Nefropatici e Trapiantati	Varie	12 mesi	€ 45.000,00
Prov. Trapiantati cuore-fegato-pancreas	Varie	12 mesi	€ 10.000,00
Prov. Talassemici, emolinfopatici	Varie	12 mesi	€ 51.000,00
Prov. Malati neoplasia	Varie	12 mesi	€ 30.000,00
Assistenza Economica	Varie	12 mesi	€ 10.000,00
Co-progettazione (Plus) Organizzazioni Vol.	Adulti in difficoltà	12 mesi	€ 110.193,14
Contributi canone di locazione L431	Varie	12 mesi	€ 55.000,00
Convegno Sport e Disabilità	Varie	12 mesi	€ 4.500,00
Contributo soggiorno anziani	Anziani	12 mesi	€ 10.000,00
Sportello sociale	Varie	12 mesi	€ 2.000,00
Convenzione CAAF.	Varie	12 mesi	€ 2.000,00
Contributi associazioni di volontariato	Associazioni di volontariato	12 mesi	€ 5.000,00
Contribut. ANAC gare Servizi Sociali	Varie	12 mesi	€ 900,00
Contributi spese funerarie	Varie	12 mesi	€ 5.000,00
Centro Umanitario	Varie	12 mesi	€ 15.000,00
Imposta registro.rinnovo contratti locaz.		12 mesi	€ 1.600,00
Man. Straord. Montac. Asilo Nido	Minori	12 mesi	€ 1.000,00
Totale			€ 2.885.786,71

3.1.8 Programmazione del Comune di Loiri Porto San Paolo.

Comune di Loiri Porto San Paolo			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Assistenza Domiciliare	Anziani/Disabili	12 mesi	€ 173.060,00
Soggiorni Turistico e Termale	Anziani/P.h.	15 gg	€ 26.780,00
Anziani, Utenti Psichiatrici in RSA/ Comunità	Anziani/P.h.	12 mesi	€ 43.000,00
Consulenza ANMIC	Anziani/P.h.	12 mesi	€ 1.650,00
Animazione e trasporto PH	P.H psichiatrici	10 mesi	€ 23.062,61
Estate insieme PH	P.H psichiatrici	2 mesi	€ 6.700,00
162/98: Sostegno Handicap Gravi	P.H	12 mesi	€ 184.222,52
Progetti Ritornare a Casa	P.H	12 mesi	€ 102.166,67
L.R. 20/97 Interventi Pazienti Psichiatrici	Pz. Psichiatrici	12 mesi	€ 57.600,00 di cui €. 9.212,83 FPV
L.L.R.R 11/85, 43/93 - Pazienti Nefropatici	Nefropatici	12 mesi	
L.R. 27/97 Nefropatici	Talassemici	12 mesi	
L.R. 9/04 - Neoplasie Maligne	Neoplasie Maligne	12 mesi	
L.R. 12/11 - Trapianti di fegato	Trapianti di fegato	12 mesi	
Contributi economici a famiglie disagiate	Indigenti		€ 3.500,00
Contrasto Povertà: linee 1, 2 3	Indigenti		€ 0
REIS			€ 108.048,67 di cui € 43.460,00 FPV
L. 431/98 Canoni Locazione		12 mesi	€ 2.110,24
Assegni al Nucleo Familiare		12 mesi	
Assegni Maternità		12 mesi	
Bonus Energia		12 mesi	
Bonus Famiglia	famiglie numerose	12 mesi	€ 7.500,00
Recupero Tossicodipendenze Alcolisti	Adulti		€ 0
Inserimenti mirati L. 68/99 Prov. Fondi R.A.S	Disabili L. 68/99	6 mesi rinnovabili	
Informacittadino	Adulti e minori	12 mesi	€ 24.429,74
Centri di Aggregazione sociale	Minori-anziani	12 mesi	€ 15.028,25
Assistenza Educativa	Minori e Ph adulti	12 mesi	€ 60.000,00
Minori in Comunità/Affidamento	Minori	12 mesi	€ 59.382,29
Assistenza Scolastica	Minori Ph	9 mesi	€ 9.120,77
Politiche Infanzia "Buono Nuovi Nati"	Minori		€ 7.700,00
Estate Insieme Minori	Minori 04-12	2 mesi	€ 86.917,11
Contributo Mantenimento Figli Illegittimi	Minori		€ 0
voucher Nido	Minori 0- 4	12 mesi	€ 8.000,00
Politiche giovanili	giovani		€ 10.000,00
Trasf.Fondi PLUS progettualità III settore	Minori-anziani-P.H.	12 mesi	€ 18.397,23 di cui € 2.126,42 FPV
Totale			€ 1.038.376,10 di cui € 54.799,25 FPV

3.1.9 Programmazione del Comune di Monti.

Comune di Monti			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Servizio di assistenza domiciliare	Anziani	12 mesi	€ 68.000,00
Soggiorno termale	Anziani	15 giorni	€ 15.000,00
Integrazione rette ricovero	Anziani	12 mesi	€ 6.000,00
Servizio Sociale	Multiutenza	12 mesi	€ 34.739,00
Estate insieme	Minori	1 mese	€ 4.000,00
Spiaggia day	Minori	2 mesi	€ 33.761,00
Servizio assistenza economica	Varie	12 mesi	€ 5.000,00
Animazione Comunità	Multiutenza	12 mesi	€ 1.500,00
Voucher Alimentari	Multiutenza	12 mesi	€ 2.500,00
Voucher Farmaci -	Multiutenza	12 mesi	€ 1.500,00
Servizi ausiliari	Multiutenza	12 mesi	€ 1.500,00
Spese economali	Multiutenza	12 mesi	€ 400,00
Inserimento Minori in Comunità	Minori	Disposizione Giudiziar ria	€ 6.000,00
Ritornare a casa quota Comune	Disabili gravi	12 mesi	€ 20.000,00
Ritornare a casa quota RAS	Disabili gravi	12 mesi	€ 48.000,00
Servizio educativo specialistico	Minori	12 mesi	€ 9.633,03
Accertamenti sanitari Volontari Iscritti nel registro del Volontariato	Adulti	12 mesi	€ 2.500,00
Assicurazione Volontari Iscritti nel registro del Volontariato	Adulti	12 mesi	€ 1.000,00
REIS	Adulti	12 mesi	€ 61.276,16
Contributi Associazioni Volontariato	Varie	12 mesi	€ 2.000,00
L.R. 20/1997 Rette Di Ricovero	Varie	12 mesi	€ 12.008,55
L.R. 20/1997 Sussidi Sofferenti Mentali	Varie	12 mesi	€ 48.301,31
L.R. 11/85 & 43/93 Nefropatici	Varie	12 mesi	€ 38.343,00
L.R.27/83 Talassemici	Varie	12 mesi	€ 5.175,65
L.r.9/2004. Neoplasie	Varie	12 mesi	€ 6.311,68
L.R. 20/1997 Sussidi Sofferenti Mentali (Rette)	Varie	12 mesi	€ 12.026,19
Legge 162/1998-Piani Personalizzati	Disabilità	12 mesi	€ 68.884,46
Sostegno alle locazioni	Adulti	Una tantum	€ 10.800,63
Totale			€ 526.160,66

3.1.10 Programmazione del Comune di Olbia.

Comune di Olbia			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Telesoccorso	Anziani	12 mesi	€. 7.000,00
Locazioni immobili per finalità sociali	Diversi	12 mesi	€. 18.648,00
Minori inseriti in strutture residenziali	Minori	12 mesi	€. 600.000,00
Comunità Alloggio per minori	Minori	12 mesi	€. 594.963,79
Ludoteca	Minori	12 mesi	€. 122.723,52
Assistenza scolastica portatori di handicap	Disabili	12 mesi	€. 344.862,67
Disabili inseriti in strutture residenziali	Disabili	12 mesi	€. 260.000,00
Centro di aggregazione sociale	Disabili	12 mesi	€. 77.688,29
Trasporto disabili e disagiati	Disabili	12 mesi	€. 659.750,00
Assistenza domiciliare agli anziani	Anziani	12 mesi	€. 861.650,00
Anziani inseriti in strutture residenziali	Anziani	12 mesi	€. 238.676,00
Informacittà	Diversi	12 mesi	€. 235.072,00
Spese centro polivalente	Diversi	12 mesi	€. 6.000,00
Assistenza economica indigenti	Diversi	12 mesi	€. 262.884,00
Trasporto e cremazione salme per non abbienti	Diversi	12 mesi	€. 15.000,00
Servizio educativo territoriale	Minori	12 mesi	€. 173.185,79
Inserimenti straordinari urgenti Contr. RAS Art. 11 L.R. 8/99 E 586	Diversi	12 mesi	€. 200.000,00
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Disabili	12 mesi	€. 1.181.879,00
REIS - Aggiudu Torrau	Diversi	12 mesi	€. 956.986,00
Provvidenze a favore dei trapiantati	Trapiantati	12 mesi	€. 50.000,00
Contributi a soggetti affetti da neoplasie L.R. 09/2004	Neoplasici	12 mesi	€. 150.000,00
Provvidenze a favore dei nefropatici L.R. 11/1985	Nefropatici	12 mesi	€. 250.000,00
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, e-molinfopatici maligni	Talassemici	12 mesi	€. 250.000,00
Sussidi economici malati psichici	Disabili	12 mesi	€. 1.300.000,00
Rette di ricovero per malati psichici	Disabili	12 mesi	€. 200.000,00
Piani personalizzati di sostegno L.162/98	Disabili	12 mesi	€. 3.203.963,74
Assegno di maternità	Madri	12 mesi	€. 189.743,80
Assegno al nucleo familiare	Diversi	12 mesi	€. 269.201,87
Famiglie affidatarie di minori	Diversi	12 mesi	€. 169.334,05
Contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	Disabili	12 mesi	€. 35.000,00
Contributo canone locazione L.431/98	Diversi	12 mesi	€. 171.999,43
Progetto di inclusione sociale e abitativa nomadi	Nomadi	12 mesi	€. 420.000,00
Progetti di inclusione sociale L.R. 04/2006 ART. 17 comma 2	Minori	12 mesi	€. 63.609,00
TOTALE			€ 13.539.820,95

3.1.11 Programmazione del Comune di Oschiri.

Comune di Oschiri			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Scuola estiva per minori	Minori	2 mesi	€ 18.000,00
Inserimento minori in comunità alloggio (fondi ras)	Minori	12 mesi	€ 58.400,00
Assistenza domiciliare anziani e disabili	Anziani e disabili	12 mesi	€ 99.360,36
Contributo integrazione rette strutture socio sanitarie	Anziani e disabili	12 mesi	€ 4.460,00
Canone RAI TV per apparecchio in dotazione alla Comunità Alloggio Anziani "G. Sanna"	Anziani	12 mesi	€ 420,00
Spese per manutenzione e funzionamento servizi sociali		12 mesi	€ 1.000,00
Programma regionale "ritornare a casa" (fondi ras) per progetti in rinnovo	Disabili	12 mesi	€ 111.200,00
Programma regionale "ritornare a casa" (fondi ras) per progetti di nuova attivazione	Disabili	12 mesi	€ 20.000,00
Utilizzo contributo RAS disabilità gravissime	Disabili gravi	12 mesi	€ 18.000,00
Servizio civico comunale (spese medico del lavoro, acquisto materiali e attrezzature e assicurazioni inail e responsabilità civile verso terzi)	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà socio economiche e relazionali	12 mesi	€ 4.000,00
Assistenza economica	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà socio economiche	12 mesi	€ 9.500,00
Servizio di assistenza psicologica	Adulti in genere e persone con disturbi mentali	12 mesi	€ 9.000,00
L.R. n. 18 del 2 agosto 2016 e D.G.R. n°22/27 del 3 maggio 2017 – Reddito di inclusione sociale R.E.I.S.	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà socio economiche e relazionali	12 mesi	€ 83.530,51
Contributi a favore delle associazioni di volontariato con finalità sociali	Associazioni di volontariato locali	Una tantum	€ 3.000,00
Legge 431/98 Contributo per il l'accesso alle abitazioni in locazione	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà economiche	12 mesi	€ 7.600,00
Contributo ras per inserimento in strutture di integrazione socio sanitaria	Persone non autosufficienti e non abbienti	12 mesi	€ 33.093,00
Legge 162/98 piani personalizzati per portatori di handicap grave	Disabili gravi in possesso della certificazione legge 104/92, art. 3 comma 3°	12 mesi	€ 195.851,68
LL.RR. N°27/83 e n°6/92 provvidenze in favore di talassemici, emofili ed emolinfopatici maligni	Talassemici, emofili ed emolinfopatici maligni	12 mesi	€ 20.000,00
LL.RR. N°15/92 e n°20/97 provvidenze in favore di infermi di mente e minorati psichici	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 25.500,00
LL.RR. N°6/2004 e n°9/2004 neoplasie maligne	Persone affette da neoplasie maligne	12 mesi	€ 15.000,00
L.r. N°12/2011, art. 18 comma 3° rimborsi per trapiantati di fegato, cuore e pancreas	Persone trapiantate di fegato, cuore e pancreas	12 mesi	€ 7.000,00
LL.RR. N°11/85 e n°43/93 provvidenze a favore dei nefropatici	Nefropatici	12 mesi	€ 15.000,00
Totale			€ 758.915,55

3.1.12 Programmazione del Comune di Padru.

Comune di Padru			
Denominazione dell'intervento	Tipologia di destinatari	Durata	Totale
Area Anziani			
Servizio assistenza domiciliare	Anziani e disabili	12 mesi	€ 110.000,00
Inserimento anziani e/o adulti in difficoltà in struttura	Anziani non autosufficienti e/o adulti in difficoltà	12 mesi	€ 15.000,00
Area minori e adolescenti			
Servizio educativo minori e supporto didattico	Famiglie e minori	12 mesi	€ 28.000,00
Laboratori educativi e ricreativi	Minori, giovani, adulti, disabili	8 mesi	€ 3.000,00
Ludoteca + servizio estivo mare	Minori da 3 fino a 12 anni	3 mesi	€ 30.000,00
Area disabilità			
Servizio anmic	Invalidi civili	12 mesi	€ 0,00
L.162/98 piani personalizzati di sostegno	Persone con handicap grave L.104/92	12 mesi	€ 191.138,53
Progetti "ritornare a casa"	Utenti in condizione di grave disabilità	12 mesi	€ 25.000,00
Assistenza scolastica specialistica	Minori Legge 104/92	9 mesi	€ 11.009,17
L.13/89 eliminazione barriere architettoniche	Utenti in condizione di grave disabilità		€ 0,00
Servizio trasporto alunni disabili scuole superiori	Alunni Disabili	9 mesi	€ 16.322,00
Servizio trasporto per assistenza e cure sanitarie	Anziani e utenti in difficoltà	12 mesi	€ 3.500,00
Area collettività			
Interventi animazione e aggregazione	Adulti- Giovani -Anziani- Famiglie		€ 1.500,00
Assistenza economica straordinaria	Persone e famiglie	12 mesi	€ 5.000,00
Reis reddito inclusione sociale	Persone e Famiglie in difficoltà economica	12 mesi	42.777,00
Legge n. 431/98 -contrib canone di locazione	Famiglie in difficoltà economica	12 mesi	€ 2.594,88
Formazione operatori socio-assistenziali	Area della collettività		€ 1.500,00
Fondo anticipazioni finanziamenti socio-assistenziali	Area della collettività		€ 6.000,00
Leggi di settore			
L.R. n° 27 / 83- Provvidenze talassemici, emolinf. etc	Talassemici, emofilici, emolinfopatici	12 mesi	€ 5.000,00
L.R. n° 11 / 85 – Provvidenze a favore di nefropatici	Nefropatici dializzati e trapiantati	12 mesi	€ 4.000,00
L.R. n° 20 / 97 – sussidi a favore degli infermi di mente	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 35.000,00
L.R. n° 20 / 97 – rette di ricovero favore degli infermi di mente	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 8.500,00
L.R. n° 09 / 2004 – provvidenze persone con neoplasia maligna	Persone affette da neoplasie maligne	12 mesi	€ 6.000,00
L.R. n°12/85 - contributi a favore handicap : trasporto	Persone con handicap	12 mesi	€ .25.000,00
Totale			€ 576.341,58

3.1.13 Programmazione del Comune di Palau.

Comune di Palau			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Punto informativo socio assistenziale (Informagiovani)	Popolazione	12 mesi	€ 40.000,00
Assistenza Domiciliare Anziani	Anziani e Disabili	12 mesi	€ 190.000,00
Ginnastica Dolce	Anziani	7 mesi	€ 3.000,00
Consulta Anziani	Anziani	12 mesi	€ 1.000,00
Soggiorno Climatico Anziani	Anziani	12 giorni	€ 9.000,00
Spese funzionamento Casa di Riposo	Anziani	12 mesi	€ 13.000,00
Assistenza Economica	Indigenti	12 mesi	€ 10.000,00
Inserimento Civico	Indigenti e disabili	12 mesi	€ 23.000,00
Reddito di inclusione sociale	Indigenti	9 mesi	€ 90.000,00
Contributi ad Integrazione dei Canoni di Loc.	Indigenti	12 mesi	€ 25.000,00
Spese Impreviste (Comprese rette ins. Strutt.)	Indigenti e Anziani	12 mesi	€ 102.750,00
Comunità Alloggio Minori (Rette)	Minori	12 mesi	€ 25.000,00
Integrazione S.E.T.	Minori	12 mesi	€ 18.000,00
Attività del Servizio Educativo	Minori	12 mesi	€ 1.000,00
Corsi Musicali	Minori	6 mesi	€ 5.000,00
Centro Aggreg Soc. (Acquisto beni e serv.)	Minori e Associazioni	12 mesi	€ 500,00
Spese funzionamento C.A.S.	Minori e Associazioni	12 mesi	€ 1.000,00
Attività Estive Minori	Minori	2 mesi	€ 75.000,00
Affidi familiari (contr. Famiglie)	Minori	12 mesi	€ 14.000,00
Spese funzionamento asilo nido	Minori	12 mesi	€ 30.000,00
L. 162/98 - progetti handicap grave	Disabili	12 mesi	€ 142.000,00
Provvidenze nefropatici e trapiantati	Disabili	12 mesi	€ 44.000,00
Provvidenze Talassemici ed Emofiliaci	Disabili	12 mesi	€ 22.800,00
Provvidenze economiche L. 20/97	Disabili	12 mesi	€ 62.400,00
Provvidenze Oncologici	Disabili	12 mesi	€ 34.000,00
Progetti ritornare a casa	Disabili	12 mesi	€ 121.000,00
Contributo spese viaggio cure specialistiche	Disabili	12 mesi	€ 0,00
Assistenza scolastica per studenti con disabilità	Minori disabili	9 mesi	€ 52.000,00
Spese per il Supporto Alunni con disabilità - Assistenza specialistica scolastica	Minori disabili	9 mesi	€ 16.000,00
Abbattimento barriere archit. L.R. 13/89	Disabili	12 mesi	€ 15.000,00
TOTALE			€. 1.185.450,00

3.1.14 Programmazione del Comune di San Teodoro.

Comune di San Teodoro			
Denominazione intervento	Tipologia destinatari	durata	costo dell'intervento
Assistenza economica	Indigenti	12 mesi	€ 30.000,00
Assistenza domiciliare	Soggetti svantaggiati	12 mesi	€ 202.755,00
Inserimento c/o rsa - cda e altri	Indigenti	12 mesi	€ 60.000,00
Soggiorno termale anziani	Anziani > 60 anni	14 giorni	€ 50.000,00
Assistenza fisica	Alunni portatori di handicap	12 mesi	€ 253.912,24
Servizio educativo territoriale	Minori in difficolta'	12 mesi	€ 187.691,65
Servizio estivo animazione socio - culturale per n. 150 minori	Minori 3/13 anni	2 mesi	€ 276.090,40
Canone occupazione spiaggia per servizio estivo	Minori 3/13 anni	2 mesi	€ 500,00
Affidamento familiare	Minori in affidamento	12 mesi	€ 6.618,68
Micronido comunale	Minori 3/36 mesi	12 mesi	€ 151.048,80
Progetti di inserimento lavorativo di pubblica utilita'	Soggetti svantaggiati e di-soccupati	12 mesi	€ 26.978,84
Spese funebri		12 mesi	€ 3.600,00
Attività sportive, ricreative e di socializzazione rivolte alla popolazione diversamente abile	Minori e ragazzi portatori di handicap	12 mesi	€ 23.304,39
Telefonia sociale		12 mesi	€ 10.000,00
Supporto rup e pubblicazione guri gare d'appalto		12 mesi	€ 500,00
Coprogettazione terzo settore per realizzazione progetti di promozione sociale		12 mesi	€ 26.000,00
Programma reddito di inclusione sociale "R.E.I.S." ai sensi della L.R. 18/2016	Soggetti svantaggiati	12 mesi	€ 170.651,89
Provvidenze in favore dei nefropatici Il.r. 11/5 e43/93	Nefropatici	12 mesi	€ 20.000,00
Provvidenze in favore dei talassemici, emolinfatici maligni l.r. 27/83	Talassemicici, emolinfatici maligni	12 mesi	€ 20.000,00
Provvidenze in favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi l. 20/97	Infermi di mente e minorati psichici	12 mesi	€ 100.000,00
Provvidenze in favore di cittadini affetti da	Cittadini affetti da	12 mesi	€ 15.000,00
Neoplasia maligna l.r. N. 9/2004	Neoplasia maligna		
Progetti "ritornare a casa"	Disabili gravi	12 mesi	€ 177.000,00
Piani personalizzati l. 162/1998	Disabili gravi (l. 104/92 art. 3 comma 3)	12 mesi	€ 220.000,00
Fondo nazionale sostegno accesso alle abitazioni in locazione	Famiglie indigenti	12 mesi	€ 30.452,51
TOTALE			2.044.104,40

3.1.15 Programmazione del Comune di Sant'Antonio di Gallura.

Comune di Sant'Antonio di Gallura			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
AREA ANZIANI			
Servizio Assistenza Domiciliare	anziani non autosufficienti	12 mesi	€ 61.000,00
Contributo per Soggiorno Climatico	anziani autosufficienti	7gg	€ 5.000,00
AREA MINORI			
Servizio Assistenza Educativa	n. 10 minori con difficoltà di età compresa tra i 6 e i 14 anni	12 mesi	€ 10.000,00
Servizio Estate insieme	n. 40 minori di età compresa tra i tre e i 12 anni	2 mesi	€16.000,00
Interventi Prevenzione	minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni	12 mesi	€ 9.750,00
Servizio Micronido	n.8 minori di età compresa tra 12 e 36 mesi	12 mesi	€ 35.700,00
AREA DISABILI			
L.162/98 Piani Personalizzati di Sostegno	n.54 utenti con certificazione 104 art 3 c3	12 mesi	€ 160.789,61
Progetti" Ritornare a casa"	n.2 disabili con CDR5	12 mesi	€ 41.932,00
Soggiorno Disabili	n.12 disabili + accompagnatori	7 giorni	€ 1.000,00
AREA FAMIGLIA E COLLETTIVITA'			
Contributo RAS Reddito Inclusione Sociale	n 19 utenti perlopiù adulti disoccupati con figli minori a carico	9 mesi	€ 43 700.,00
Assistenza Economica	nuclei familiari privi di reddito o con reddito insufficiente	12 mesi	€ 4.000,00
Legge 431/98 Fondo Nazionale Sostegno Canone Locazione	nuclei familiari con un incidenza del canone superiore al reddito	annuale	€11.554,93
LEGGI DI SETTORE			
L.R.27/83 Provvidenze a favore di Talassemici ,emofilici ecc.	n.10 utenti con patologie previste nella lr 27 e succ	12 mesi	€ 17.735,30
L.R. 11/85 Provvidenze a favore dei nefropatici	n.3 utenti con patologie previste nella lr 11/85 e succ	12 mesi	€ 9.000,00
L.R. 20/97 Sussidi a favore degli infermi di mente	n 8 utenti infermi di mente in carico al CSM	12 mesi	€ 22.500,00
L.R. 09/2004 Provvidenze a favore di persone affette da neoplasia maligna	n.15 utenti con patologie previste nella lr 9/2004 e succ	12 mesi	€ 15000,00
CONTRIBUTI VARI			
Funzionamento ufficio		annuale	€ 2.000,00
TOTALE			€ 466.661,84

3.1.16 Programmazione del Comune di Santa Teresa di Gallura

Comune di Santa Teresa di Gallura			
denominazione dell'intervento	tipologia di destinatari	durata	costo dell'intervento
fondi comunali			
stipendi personale di ruolo	personale a tempo indeterminato	annuale	€ 85.124,00
stipendi al personale fuori ruolo	personale a tempo determinato	annuale	€ 21.783,00
contributi previdenziali a carico dell'ente	personale dipendente	annuale	€ 23.941,00
indennita' di missione	personale dipendente	annuale	€ 1.000,00
acquisto di beni di consumo asilo nido	Minori 0 - 3 anni	annuale	€ 561,00
spese di gestione servizi per l'infanzia	minori 0 - 3 anni	annuale	€ 5.000,00
spese per il funzionamento dei servizi per l'infanzia	minori 0 - 3 anni	annuale	€ 30.000,00
progetti per minori	minori 3/11 anni	annuale	€ 90.600,00
affidamento familiare e in comunita'	famiglie affidatarie	annuale	€ 1.650,00
informagiovani	giovani	annuale	€ 5.775,00
prestazioni di servizi per corsi di formazione	giovani	annuale	€ 4.000,00
programma politiche giovanili	giovani	annuale	€ 4.000,00
acquisto di beni forum consulta dei giovani	giovani 14/35 anni	annuale	€ 400,00
servizio di assistenza domiciliare	anziani e disabili	annuale	€ 185.075,00
anziani in strutture residenziali (istituzionalizzazioni di anziani e/o disabili presso comunità alloggio, case protette e rsa)	anziani e disabili	annuale	€ 133.300,00
quota comune trasporto handicap	anziani e disabili	annuale	€ 20.000,00
progetti educativi	disabili e minori	annuale	€ 2.500,00
servizi derivanti dal contributo del 5 per mille	disabili	annuale	€ 1.223,00
quota comune ritornare a casa	disabili gravi	annuale	€ 22.000,00
inserimento socio-lavorativo	disagio economico	annuale	€ 94.500,00
spese per assicurazioni inail servizio civico	utenti servizio civico	annuale	€ 1.000,00
acquisto di beni e attrezzature per inserimenti lavorativi	utenti servizio civico	annuale	€ 1.500,00
assistenza economica indigenti	disagio economico	annuale	€ 36.350,00
contributi servizi essenziali	disagio economico	annuale	€ 13.394,00
acquisto di beni di prima necessita'	disagio economico	annuale	€ 18.000,00
contributi rimborso spese sanitarie	disagio economico	annuale	€ 3.000,00
servizio funerario per i non abbienti	disagio economico	annuale	€ 10.400,00
quota comune abbattimento canoni di locazione	disagio economico	annuale	€ 12.625,00
servizio pronta accoglienza	disagio economico	annuale	€ 300,00
acquisto di beni servizio pronta accoglienza	disagio economico	annuale	€ 200,00
progetto integrazione culturale (quota comune)	immigrati	annuale	€ 2.500,00
acquisto di beni sportello per l'immigrazione	immigrati	annuale	€ 69,00
spese centro di aggregazione sociale (ginnastica dolce, viaggio anziani, laboratori di ceramica, cucina e cucito, corso yoga bimbi)	collettivita'	annuale	€ 16.000,00
educazione alla salute	collettivita'	annuale	€ 1.000,00

progetto tutti dentro	collettivita'	annuale	€	700,00
carta dei servizi	collettivita'	annuale	€	500,00
spese per strutture servizi sociali	collettivita'	annuale	€	4.000,00
acquisto di beni del centro di aggregazione	collettivita'	annuale	€	1.000,00
Totale			€	854.970,00
finanziamenti stato/regione/provincia/plus				
contributi ras interventi per gli alunni con disabilita'	minori disabili (scuola dell'obbligo)	anno scolastico	€	21.535,99
contributo ras affido minori stranieri non accompagnati	minori stranieri non accompagnati (msna)	annuale	€	35.000,00
contributo statale affido minori stranieri non accompagnati	minori stranieri non accompagnati (msna)	annuale	€	75.000,00
contributi ras l.162/1998 piani personalizzati portatori di handicap	disabili legge 104/92 (art. 3, comma 3)	annuale	€	145.250,00
contributi ras leggi di settore (provvidenze in favore dei talassemici (ex l.r. 27/93 - nefropatici l.r. 11/85 - patologie psichiatriche sussidi l.r. 20/97 - pazienti oncologici l.r. 9/2004 - patologie psichiatriche rette ex o.p. l.r. 20/97)	pazienti con patologie di cui alle l.r. 27/93 - l.r. 11/85 - l.r. 20/97 - l.r. 9/2004	annuale	€	175.200,00
contributi ras progetti ritornare a casa	disabili gravi	annuale	€	150.000,00
contributi ras reddito inclusione sociale (reis)	disagio economico	annuale	€	121.000,00
quota ras abbattimento canoni di locazione	disagio economico	annuale	€	32.035,32
fondi sgate - acquisto di beni	disagio economico	annuale	€	500,00
spese per rientro salme - contributo dalla provincia	disagio economico	annuale	€	5.000,00
progetto SPRAR	immigrati	annuale	€	166.400,00
Totale			€	926.921,31
contribuzione utenza				
quota utenti progetti per i minori	minori 3/11 anni	annuale	€	57.000,00
quota utenti attivita' aggregative minori	minori 11/16 anni	annuale	€	12.000,00
quota utenti servizio di assistenza domiciliare	anziani e disabili	annuale	€	26.000,00
quota utenti centro di aggregazione sociale (ginnastica dolce, viaggio anziani, laboratori di ceramica, cucina e cucito, corso yoga bimbi)	collettivita'	annuale	€	41.000,00
Totale			€	136.000,00

3.1.17 Programmazione del Comune di Telti.

Comune di Telti			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata MESI	Costo dell'intervento
Servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio	Anziani e soggetti non autosufficienti	12	€ 76.480,00
Piani personalizzati legge 162/98	Cittadini in possesso legge 104/92 art.3 comma 3	12	€ 165.380,94
Integrazione retta inserimento struttura protetta	Pazienti psichiatrici / anziani non autosufficienti / minori	12	€ 30.000,00
Interventi a favore della popolazione anziana	Anziani	10 giorni	€ 28.786,00
Attività ricreative centro sociale	Minori / disabili / anziani	10	€ 17.100,00
Servizio e...state con noi	Minori	2	€ 41.616,20
Set comunale	Minori e famiglie	12	€ 20.000,00
Sportello d'ascolto scuola	Alunni/docenti/genitori	9	€ 7.750,00
Interventi alunni con disabilità	Alunni con disabilità	9	€ 12.385,32
Programma regionale REIS	Cittadini in difficoltà economica	12	€ 46.683,00
Servizio micronido comunale	Minori	12	€ 46.000,00
Fondo comunale trasporto disabili	Cittadini in possesso legge 104/92 art.3 comma 3	12	€ 3.000,00
Contributi neoplasie lr 9/2004		12	€ 6.000,00
Contributi nefropatici lr 11/1985		12	€ 18.000,00
Contributi talassemici lr 27/83		12	€ 18.000,00
Contributi sofferenti mentali lr 20/97		12	€ 30.000,00
Contributi legge 431/98		12	€ 20.419,43
5 per mille irpef		12	€ 1.210,49
Totale			€ 588.911,38

4 LA PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA LOCALE DI OLBIA

4.1 I principi e i valori fondamentali dell'Area.

I principi-guida ai quali dell'integrazione socio sanitaria ispira l'azione gestionale sono riconducibili a:

- il rispetto della dignità umana, l'equità e l'etica professionale;
- la centralità della persona, intesa come singolo soggetto autonomo, responsabile e capace ed il costante riferimento alla comunità locale;
- la qualità clinico - assistenziale, l'appropriatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua delle risorse umane;
- la compatibilità tra le risorse disponibili ed il costo dei servizi offerti.

Tali interventi soddisfano i bisogni di salute della popolazione attraverso specifici interventi sanitari nell'ambito del sistema di cure e prevenzione, organizzando direttamente, o acquisendo presso altre strutture pubbliche o private accreditate, le prestazioni sanitarie ed i servizi indispensabili per soddisfare in modo appropriato la domanda espressa da tali bisogni.

L' Area socio sanitaria locale si impegna a trasferire nel modo più rapido ed efficace l'avanzamento delle conoscenze di base nell'intento di favorire un'attività sanitaria sempre più qualificata a servizio della popolazione.

È compito della stessa promuovere e garantire la partecipazione alla propria attività dei singoli cittadini e delle loro associazioni, nel rispetto delle norme vigenti, ricercando il coordinamento con il sistema degli Enti Locali per accentuare l'efficacia degli interventi, particolarmente nel campo dei servizi socio-sanitari.

L'Integrazione socio sanitaria si ispira a criteri di efficacia-appropriatezza, di efficienza, di equità, di professionalità, in una logica di miglioramento continuo ed in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili. E' vincolata al principio della trasparenza ed in tal senso rende visibili e certi gli impegni dell'organizzazione e le relative garanzie mediante l'impiego di strumenti adeguati.

L'Area intende disegnare un sistema clinico – assistenziale di base, relativo ai bisogni di salute più diffusi e frequenti, che sia capillare, integrato ed in prossimità del cittadino, rinforzando e qualificando ulteriormente le strutture periferiche.

4.2 La continuità assistenziale e l'integrazione socio-sanitaria.

L'integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria costituisce uno dei principi fondamentali di organizzazione e di funzionamento dell'offerta socio-sanitaria, da realizzarsi principalmente a livello distrettuale. L'integrazione socio-sanitaria rappresenta un fattore fondamentale di qualificazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie.

L' ASSL Olbia realizza con i comuni del proprio ambito territoriale, accordi per l'integrazione socio-sanitaria, attivando modelli organizzativi e gestionali fondati sull'integrazione professionale e su precisi rapporti finanziari, in coerenza con le normative e direttive regionali in materia.

La ASSL Olbia, in collaborazione con i comuni dell'Ambito, ha partecipato alla programmazione dei Servizi e degli interventi nei quali è stata direttamente coinvolta.

5 PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA

5.1 Premessa.

Il Piano Locale Unitario dei Servizi (Plus) è lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia sociale e sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei comuni.

Attraverso tale strumento di programmazione, i diversi soggetti che concorrono a costruire la rete dei servizi alle persone del distretto, insieme determinano obiettivi e priorità, programmano e dispongono in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e sociosanitari, anche con il contributo diretto dei cittadini.

I comuni interessati alla programmazione per il Distretto di Olbia sono: Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa Gallura, Telti. Oltre ai comuni dell'ambito di Olbia i soggetti istituzionali deputati alla programmazione socio-sanitaria unitaria sono: la ASSL di Olbia e la Provincia di Sassari - Zona Omogenea OLBIA-TEMPIO.

Il Plus, nel promuovere un sistema integrato dei servizi e degli interventi, valorizza le risorse di solidarietà e di auto aiuto, la condivisione delle responsabilità, individua le risorse e le potenzialità di sviluppo della comunità.

Gli enti locali e le Regioni - secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali (artt. 1 e 3 della l. 328/2000) - devono procedere alla programmazione degli interventi e dei servizi sociali.

La programmazione deve avvenire in forma unitaria, a livello di ambito territoriale e integrata, in una logica di governance con il coinvolgimento degli attori della società civile. I Comuni, associati negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a) della l. 328/2000, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, devono definire il PLUS secondo le indicazioni del piano regionale nell'ambito delle risorse disponibili per gli interventi sociali e sociosanitari.

5.2 Risorse economiche.

Le risorse economiche disponibili per la programmazione dei servizi fanno capo a diverse categorie:

- Economie in avanzo vincolato delle annualità precedenti. La ricognizione di tali economie è stata un passo fondamentale, nonché oggetto di una specifica performance portata avanti nel 2018, dall'Ufficio di Piano, rivelatasi utile alla ricognizione di risorse che sono da intendersi come aggiuntive rispetto al finanziamento annuale concesso dalla RAS. La ripartizione di tali risorse nell'arco del triennio 2019-21, consente di rafforzare in maniera considerevole i servizi di nuova programmazione rispetto alle annualità precedenti, con ripercussioni notevoli sugli stessi sia in senso quantitativo che qualitativo;

- Finanziamento annuale che la Ras assegna a ciascun PLUS per la Gestione Associata e per il funzionamento dell'Ufficio di Piano. Data la presenza delle sopracitate economie, il finanziamento PLUS concesso in via definitiva al Comune di Olbia per l'annualità 2019, è pari all'80% dell'assegnazione inizialmente prevista. Tuttavia ciò non andrà ad incidere dal punto di vista dimensionale sui servizi offerti in quanto si farà fronte a tale diminuzione attraverso lo stanziamento delle risorse sopramenzionate, la spendita delle quali darà presumibilmente luogo alla concessione del 100% del finanziamento previsto RAS per le annualità 2020 e 2021. In via precauzionale nella programmazione si è tenuto conto delle risorse che saranno "effettivamente" disponibili, demandando ad una fase successiva che andrà a coincidere con gli aggiornamenti annuali del PLUS, l'effettivo accertamento dell'ulteriore 20% del finanziamento annuale e la conseguente programmazione;
- Finanziamento *una tantum* destinato agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora di cui alla DGR 64/14 del 28/12/2018;
- Finanziamento *una tantum* destinato all'attivazione di iniziative innovative e sperimentali nell'ambito dei servizi socio educativi territoriali di cui alla DGR 64/16 del 28/12/2018;
- Finanziamento delle spese gestionali per l'attuazione del Programma Home Care Premium;
- Rimborso delle somme PLUS anticipate per l'attuazione del Programma P.I.P.P.I. 4. Infatti per il finanziamento di tale progetto sperimentale, si è fatto ricorso ad un'anticipazione di risorse della gestione associata e una volta validato il rendiconto tali risorse verranno rimborsate e destinate ad incrementare il budget necessario per la programmazione.

Di seguito il prospetto riassuntivo dell'ammontare delle risorse programmabili:

FINANZIAMENTO	IMPORTO
AVANZO VINCOLATO ANNI PRECEDENTI	€ 1.627.319,14
FINANZIAMENTO EFFETTIVO (80%) RAS PLUS 2019/2020/2021	€ 2.845.844,85
FINANZIAMENTO PRESUNTO (20%) RAS PLUS 2019/2020/2021	€ 711.461,21
POVERTA' ESTREME UTENTI SENZA FISSA DIMORA una tantum (Centro Umanitario)	€ 80.600,00
SERVIZI EDUCATIVI una tantum (SET PLUS)	€ 22.170,00
HOME CARE PREMIUM - COSTI GESTIONALI TRIENNIO (CDG)	€ 420.000,00
RIMBORSO FONDI P.I.P.P.I. (SET)	€ 55.175,79
SOMME RESIDUE DA PROGETTO DSA (Comuni di Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Santa Teresa Gallura)	€ 106.872,74
SOMME RESIDUE DA COOPROGETTAZIONE (Comuni di Alà Dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Palau)	€ 173.459,89
TOTALE FINANZIAMENTI NEL TRIENNIO	€ 6.042.903,62

IMPORTO DA PROGRAMMARE NEL TRIENNIO AL NETTO DELL'IMPORTO DEGLI APPALTI IN CORSO

TOTALE FINANZIAMENTO NEL TRIENNIO	€ 6.042.903,62
SOMME GIA' IMPEGNATE PER SERVIZI IN CORSO	- € 959.995,68
TOTALE SOMMA DA PROGRAMMARE	€ 5.082.907,94

5.3 La programmazione degli interventi per il triennio

La Programmazione del PLUS dell'ambito di Olbia è orientata verso il mantenimento dei servizi alla persona, cosiddetti storicizzati, che conferiscono al territorio risorse aggiuntive rispetto ai rispettivi stanziamenti di bilancio, assicurano alla popolazione dell'ambito un sistema integrato di servizi ed interventi e concorrono alla promozione dei livelli essenziali di assistenza (LEA). I servizi alla persona programmati dal territorio sono, altresì, rappresentativi in quanto promuovono un sistema integrato di servizi teso a rendere omogeneo il territorio, assicurando al cittadino parità di trattamento in tutto l'ambito del PLUS Olbia.

Il processo di programmazione delle risorse della Gestione Associata si caratterizza da una incessante interazione con i Comuni dell'Ambito territoriale di riferimento.

A tale fine sono state perfezionate le seguenti fasi:

- In primo luogo sono state acquisite le schede di programmazione dei servizi alla persona di ciascun comune dell'ambito, utili a delineare l'assetto e l'entità dei servizi presenti nel territorio;
- Si è provveduto ad una ricognizione delle risorse disponibili dalle varie fonti di finanziamento ed effettuata una ripartizione delle stesse sulla base di criteri oggettivi e dimensionali tra i vari comuni;
- Hanno avuto luogo diversi incontri con i referenti dei Comuni dell'ambito e relativi scambi di corrispondenza. Particolare rilievo ha assunto l'incontro del 25/02/2019 al quale hanno preso parte in maniera attiva e propositiva la maggior parte degli operatori sociali dei comuni interessati alla programmazione in argomento. Tale incontro è stato caratterizzato da un confronto sulla ripartizione delle risorse tra i diversi servizi/interventi, alla luce dei bisogni che caratterizzano ciascuna realtà, nonché dalla ricerca di soluzioni per il superamento di alcune criticità emerse nelle annualità precedenti nell'attuazione dei servizi in gestione associata. In seguito a tale riunione, i comuni dell'ambito, con nota formale prot. n. 25729 del 28/02/2019, sono stati invitati a pronunciarsi circa la ripartizione definitiva delle risorse tra i servizi/interventi gestiti in forma associata, in armonia con la programmazione di ciascun comune.

La programmazione dei Servizi alla Persona del Distretto di Olbia per il triennio 2019/2021, sulla scorta dei finanziamenti descritti in precedenza, interessa le seguenti aree di intervento:

- a) Anziani;**
- b) Minori e Famiglia;**
- c) Disabilità.**

All'interno di ciascuna area di intervento si procederà con l'elencazione dei servizi, la descrizione dei medesimi e il quadro riepilogativo delle risorse che ciascun comune ha inteso destinare alla realizzazione di tali servizi.

AREA ANZIANI

5.3.1 Assistenza Domiciliare Integrata.

Premessa

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata fornisce un'efficace risposta ai bisogni assistenziali della popolazione anziana e disagiata determinati da una riduzione della natalità e da un innalzamento della vita media, e contestualmente una sempre maggiore attenzione alle diverse forme di totale o parziale autosufficienza. Da ciò scaturisce un elevato carico di cura sulla popolazione attiva e, pertanto, il servizio può essere certamente inteso come un intervento di supporto alla famiglia, al fine di ridurre l'impegno assistenziale.

Finalità ed obiettivi

Gli interventi dell'Assistenza Domiciliare Integrata sono volti a prevenire la perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza, e a garantire cure e assistenza alle persone non più autosufficienti. Le prestazioni socio assistenziali e sanitarie concorrono quindi a ridurre i rischi di emarginazione e isolamento e tendono ad evitare l'istituzionalizzazione, mantenendo la persona nel territorio di appartenenza.

Il servizio è rivolto ad una generalità di cittadini, che comprende per lo più anziani, ma anche disabili fisici e/o psichici, parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali si opera sul fronte del soddisfacimento dei bisogni primari (nutrimento, igiene personale e dell'ambiente domestico) quelli legati alla tutela della salute, nonché sul fronte dei bisogni di natura psicologica e relazionale.

Il servizio ADI tende a soddisfare i molteplici bisogni della persona nei vari aspetti della propria vita. Ciò determina il coinvolgimento di più figure istituzionali e del terzo settore, ciascuno con ruoli predefiniti e diverse competenze, ma operanti in sinergia per risposte efficaci al bisogno assistenziale, sanitario e relazionale.

Tale intervento rappresenta l'area di massima integrazione tra il settore Sociale, il settore Sanitario e i Soggetti sociali e solidali.

I suddetti attori istituzionali e sociali provvederanno a:

- fornire risposte relative alle esigenze della vita quotidiana che non possono essere soddisfatte per motivi connessi a situazioni di mancanza totale o parziale di autonomia fisica, psichica e relazionale;
- prevenire e/o curare l'insorgere di necessità che attengono alla sfera sanitaria, attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, con la stipula di protocolli di intesa con i singoli comuni dell'Ambito, stabilendo metodologie operative univoche e condivise tra gli attori istituzionali (ASL-Comuni);
- attivare un servizio di accompagnamento presso strutture preposte alla cura e alla riabilitazione, ma anche strutture tese a favorire la socializzazione;
- attivare la potenzialità dei nuclei familiari al fine di renderli autonomi rispetto alla situazione di bisogno manifestatasi al suo interno;
- favorire al massimo l'integrazione in un tessuto sociale allargato di cittadini che si trovino a rischio di condizione di emarginazione;
- mantenere e potenziare le capacità residue delle persone affette da patologie invalidanti, al fine di migliorare la qualità di vita nell'Ambito familiare e sociale.

Il servizio è destinato a:

- utenti in genere anziani, con patologie o pluripatologie che determinano una limitazione importante dell'autonomia;
- utenti con patologie cronico evolutive invalidanti;
- utenti in fase avanzata e/o terminale di malattia incurabile;
- utenti in dimissioni protette dai reparti ospedalieri;
- utenti con patologie acute temporaneamente invalidanti trattabili a domicilio;
- utenti con trattamenti particolari.

Modalità di intervento e figure professionali.

La realizzazione dell'Intervento prevede l'impiego di figure professionali qualificate e generiche in coerenza con programmi individualizzati di assistenza. A tal fine dovranno essere garantite le seguenti figure professionali:

- Operatore/i Sociale/i con funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio;
- Operatori Scio Sanitari, Assistenti Domiciliari o qualifiche equipollenti;
- Operatori generici preposti ai servizi di accompagnamento e trasporto.

La Asl per l'aspetto sanitario di competenza metterà a disposizione le seguenti figure professionali meglio specificate in ciascun protocollo d'intesa:

- Medici di assistenza territoriale e specialisti;
- Tecnici della riabilitazione;
- Infermieri professionali.

Valutazione e monitoraggio

In considerazione della complessa articolazione del progetto, che dovrà modularsi in coerenza con le esigenze di ogni realtà territoriale, si renderà necessario monitorare il servizio nella sua globalità e nelle diverse fasi. In particolar modo relativamente a:

- aspetti organizzativi e gestionali;
- utilizzo delle risorse professionali;
- metodologia operativa;
- modalità attuative utilizzate per i progetti individuali.

Modalità di affidamento dell'intervento.

A partire dal 09/01/2019 si è optato per l'erogazione del servizio mediante ricorso all'accreditamento. Tale sistema prevede che l'utente, beneficiario del finanziamento, determinato dal servizio sociale del comune dell'ambito interessato, possa scegliere in maniera autonoma un fornitore tra quelli presenti nel Catalogo dei fornitori accreditati presso il PLUS, che a sua volta provvederà alla gestione amministrativo-contabile delle procedure di pagamento delle prestazioni erogate. Si tratta di un sistema flessibile che introducendo una forma di concorrenza tra gli operatori, finisce per favorire una offerta improntata sulla qualità e sulla fidelizzazione del cliente. Tuttavia il ricorso all'accreditamento, non favorendo le economie di scala, finisce per incrementare il costo medio del servizio, pertanto si è optato per l'indizione di una procedura di evidenza pubblica, finalizzata

all'affidamento dello stesso, per 24 mesi dal 01/01/2020 al 31/12/2021. Di seguito le tabelle riassuntive.

ASSITENZA DOMICILIARE INTEGRATA MEDIANTE RICORSO ALL'ACCREDITAMENTO (dal 09/01/2019 al 31/12/2019)		
COMUNI	PRIMO SEMESTRE 2019	SECONDO SEMESTRE 2019
ALA' DEI SARDI	€ 2.145,75	€ 2.145,75
ARZACHENA	€ 12.462,55	€ 12.462,55
BERCHIDDA	€ 3.757,33	€ 3.757,33
BUDDUSO'	€ 8.039,30	€ 8.039,30
BUDONI	€ 5.024,86	€ 5.024,86
GOLFO ARANCI	€ 2.046,16	€ 2.046,16
LA MADDALENA	€ 3.721,11	€ 3.721,11
LOIRI PORTO SAN PAOLO	€ 1.294,69	€ 1.294,69
MONTI	€ 2.729,72	€ 2.729,72
OLBIA	€ 60.600,00	€ 60.600,00
OSCHIRI	€ -	€ -
PADRU	€ 6.568,53	€ 6.568,53
PALAU	€ 3.856,92	€ 3.856,92
SAN TEODORO	€ 1.086,46	€ 1.086,46
SANT'ANTONIO DI GALLURA	€ 950,65	€ 950,65
SANTA TERESA GALLURA	€ 2.462,63	€ 2.462,63
TELTÌ	€ 2.100,48	€ 2.100,48
TOTALE	€ 118.847,14	€ 118.847,14
	€	237.694,28

ASSITENZA DOMICILIARE INTEGRATA DA PROGRAMMARE PER N. 24 MESI (dal 01/01/2020 al 31/12/2021)	
COMUNI	IMPORTO
Ala' dei Sardi	€ 7.854,25
Arzachena	€ 52.537,45
Berchidda	€ 24.242,67
Budduso'	€ 5.308,82
Budoni	€ 34.975,14
Golfo Aranci	€ 15.953,84
La Maddalena	€ 36.278,89
Loiri Porto S. Paolo	€ 49.219,33
Monti	€ 11.730,38
Olbia	€ 200.000,00
Oschiri	€ 0,00

Padru	€ 4.092,02
Palau	€ 28.545,70
S. Teresa Gallura	€ 32.537,37
San Teodoro	€ 0,00
Sant'Antonio di G.	€ 4.049,35
Telti	€ 9.149,52
TOTALE	€ 516.474,73

AREA MINORI E FAMIGLIA

5.3.2 Servizio Educativo Territoriale.

Premessa

Il Servizio Educativo Territoriale si prefigge come obiettivo prioritario il sostegno al minore in difficoltà, intervenendo sul disagio con un approccio relazionale globale. Il S.E.T. si inserisce nella rete delle risorse territoriali, operando nei luoghi di vita dei minori, o dove si evidenziano problemi (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il Servizio, pur connotandosi in termini di sostegno e recupero alle situazioni di disagio psicosociale, mantiene una forte valenza preventiva e di promozione della qualità della vita dei minori.

Il S.E.T., strutturato in forma intercomunale, è un servizio che si avvale della competenza professionale di un'équipe multidisciplinare (Pedagogista coordinatore, Educatore, Psicologo, Operatore Sociale Comunale), che osserva e valuta le situazioni, programma, attua e verifica gli interventi, nel rispetto delle esigenze rilevate, delle risorse impiegate, degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi.

Finalità ed obiettivi

Il Servizio di Educativa Territoriale si pone come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Le finalità che si prefigge il S.E.T. sono:

- 6 sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarli;
- 7 stimolare il minore a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- 8 valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- 9 sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- 10 costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, frazioni, borghate, scuola ed altri servizi);

11 promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

Modalità di intervento e figure professionali

Il S.E.T. si avvale di un'équipe composta dagli operatori sociali referenti per ciascun comune e da Psicologi, Pedagogisti/Coordinatori e Educatori Professionali.

L'équipe del S.E.T. opererà con un approccio di tipo sistemico-relazionale, coinvolgendo l'intero nucleo familiare nel progetto personalizzato programmato per ciascun minore in carico.

Le figure professionali del S.E.T., dopo aver concordato con l'operatore sociale referente per il comune le modalità dell'intervento, assumono la titolarità dei casi e procedono, in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, alla predisposizione del Progetto Educativo Individuale (P.E.I.).

Nella formulazione del P.E.I. il Servizio Educativo si avvale delle informazioni fornite dal Servizio Sociale del comune, integrate da approfondimenti, conoscenze, verifiche sul caso, nonché dall'osservazione diretta e dalle informazioni assunte presso i servizi coinvolti.

Il Progetto Educativo (P.E.I.), predisposto per ogni minore in raccordo con tutte le figure professionali sopradescritte, è finalizzato alla prevenzione, al recupero e al sostegno del minore e della famiglia.

Ogni Coordinatore dovrà occuparsi di un raggruppamento di comuni, distribuiti secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite dalle Amministrazioni coinvolte nell'appalto.

I Coordinatori collaboreranno e si integreranno al fine di svolgere le funzioni sopra indicate ed attuare metodologie condivise su tutto il territorio; si relazioneranno in maniera concordata all'Amministrazione Capofila, così da fornire informazioni aggiornate su tutto il territorio, necessarie per gli adempimenti amministrativi e gestionali.

L'Equipe inoltre predisponde, previa esplicita richiesta da parte dell'operatore sociale del comune, le relazioni sugli utenti da inviare al Tribunale (Ordinario, per i Minorenni, Giudice Tutelare), relativamente ai casi seguiti per i quali se ne ravvisi la necessità.

Gli operatori del SET svolgeranno la propria attività presso il domicilio degli utenti, le sedi dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto aderenti e ogni altra sede utile all'espletamento degli interventi fra cui Scuole, Centri di Aggregazione, Ludoteca etc.

Destinatari

I destinatari del servizio educativo sono i minori e i rispettivi nuclei familiari, che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione e/o devianza.

Tra i destinatari del servizio sono compresi i minori diversamente abili che presentino problematiche educative e non siano sufficientemente supportati da altri interventi educativi e socio-assistenziali.

Il Servizio Educativo territoriale può essere altresì erogato a favore di maggiorenni che presentino ritardo cognitivo, difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale, che non siano già beneficiari di interventi educativi e in altri casi particolari nei quali se ne ravvisi la necessità e l'efficacia. Il S.E.T. può integrarsi con il Centro Per la Famiglia, Comunità o soggetti affidatari, al fine di supportare i minori coinvolti.

Nella individuazione dei destinatari dell'intervento verrà assicurata prioritaria attenzione alle seguenti situazioni:

- minori appartenenti a famiglie che hanno difficoltà ed esercitare il proprio ruolo educativo;
- minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile;
- minori in istituto o in comunità interessati a processi di reinserimento familiare, o che comunque vivono fuori dalla famiglia di origine (affidi e adozioni);
- famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia, di costruire una rete di legami con l'ambiente esterno (quartiere, scuola ed altri servizi) e promuovere le capacità progettuali.

Modalità di affidamento dell'intervento

La gestione dell'intervento è stata affidata, a seguito di espletamento di una gara d'appalto, ad una ditta fino al 15/04/2020 e il servizio è destinato ai Comuni del distretto in proporzione agli importi indicati nella tabella sotto riportata.

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE - APPALTO VIGENTE IMPORTO CALCOLATO DAL 01/01/2019 AL 15/04/2020	
COMUNI	IMPORTO
Ala' dei Sardi	€ 14.000,00
Arzachena	€ 59.974,53
Berchidda	€ 14.500,00
Budduso'	€ 13.000,00
Budoni	€ 30.000,00
Golfo Aranci	€ 4.182,43
La Maddalena	€ 50.137,92
Loiri Porto S. Paolo	€ 10.000,00
Monti	€ 15.650,00
Olbia	€ 101.469,64
Oschiri	€ 25.000,00
Padru	
Palau	€ 27.951,95
S. Teresa Gallura	€ 35.000,00
San Teodoro	€ 17.240,24
Sant'Antonio di G.	€ 7.500,00
Telti	€ 11.500,00
TOTALE	437.106,69

Alla scadenza del contratto in essere, si prevede l'indizione di una nuova procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del servizio, il quale sarà garantito ai Comuni del Distretto, secondo le modalità di seguito riportate nella tabella sottostante.

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE DAL 16/04/2020 AL 31/12/2021	
COMUNI	IMPORTO
Ala' dei Sardi	€ 24.081,43
Arzachena	€ 214.830,62
Berchidda	€ 38.632,21
Budduso'	€ 66.555,64
Budoni	€ 47.934,27
Golfo Aranci	€ 21.459,28
La Maddalena	€ 122.628,41
Loiri Porto S. Paolo	€ 2.058,80
Monti	€ 35.332,47
Olbia	€ 230.559,03
Oschiri	€ 51.926,63
Padru	€ 31.247,44
Palau	€ 56.492,51
S. Teresa Gallura	€ 82.525,27
San Teodoro	€ 31.046,60
Sant'Antonio di G.	€ 14.886,31
Telti	€ 42.670,83
TOTALE	€ 1.114.867,75

5.3.3 Centro Servizi per la Famiglia

Premessa

La famiglia attraversa oggi una fase di profondo cambiamento. Eventi critici e inattesi, prevedibili o meno, presenti nel ciclo evolutivo di vita delle famiglie possono modificarne gli equilibri presenti.

Il Centro Servizi per la Famiglia nasce proprio dalla volontà di offrire delle risposte ai bisogni individuali, di gruppo e collettivi delle famiglie presenti nell'ambito territoriale di Olbia.

Il Centro opera in rete con tutti i servizi territoriali sociali, psicosociali, sanitari, educativi, scolastici, tramite uno scambio attivo d'informazioni, l'organizzazione congiunta di attività collettive, l'invio ed accompagnamento dell'utenza tra i vari servizi ed ogni altra utile iniziativa finalizzata a promuovere e supportare il benessere psicosociale della famiglia.

E' un Servizio Sociale completamente gratuito a cui si accede recandosi di persona presso le sedi indicate, contattando telefonicamente o via mail il servizio o su invio del Servizio Sociale Territoriale.

Finalità, obiettivi e destinatari

Il Centro Servizi per la Famiglia è rivolto ai singoli, coppie e genitori del territorio del Distretto di Olbia, con l'obiettivo di creare un luogo di accoglienza, ascolto ed incontro e di promuovere le competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitano e sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli). Il Servizio pone un'attenzione particolare alla crisi familiare (separazione, divorzio ed affidamento dei figli) e alla valorizzazione della "famiglia risorsa" (affidataria e adottiva). La programmazione delle attività ha come presupposto quello di riconoscere alle famiglie un ruolo attivo e propositivo, facendo della partecipazione e delle alleanze educative un suo punto fondante. I servizi offerti sono:

- Informazione e accoglienza;
- Supporto alla genitorialità e sostegno psicologico;
- Affidamento familiare;
- Adozione nazionale e internazionale;
- Mediazione familiare;
- Consulenza Legale;
- Spazio neutro.

Modalità di intervento e figure professionali

L'équipe del Centro Servizi per Famiglia è composta da coordinatori, assistenti sociali, psicologi, sociologi, educatori professionali, mediatori familiari e consulenti legali.

Il Centro Servizi per la Famiglia garantisce attività di Informazione e Accoglienza attraverso uno sportello dedicato che fornisce i seguenti materiali informativi: Carta dei Servizi, brochure e locandine. Sul sito internet www.centrofamigliaplusolbia.it si possono reperire tutte le informazioni sul Centro e le news su eventi e incontri promossi.

Il Centro per la Famiglia offre inoltre un servizio di Supporto alla Genitorialità e Sostegno Psicologico con la finalità di sostenere le famiglie rispetto ai propri compiti educativi; aiutare i genitori a comprendere e affrontare le difficoltà legate alla crescita dei propri figli; aiutare i genitori rispetto ai dubbi educativi e alle difficoltà nel rapporto con la scuola e/o con i pari. Il Centro prevede, rispetto al raggiungimento di tale finalità, lo svolgimento di colloqui psicologici e/o sociali, individuali o di coppia con il genitore o il familiare che avverte maggiormente il problema. Per quanto riguarda il supporto psicologico si prevedono colloqui psicologici di sostegno a bambini, adolescenti, giovani e adulti che attraversano un periodo di particolare difficoltà.

Il Centro Servizi per la Famiglia è un valido sostegno anche nei casi di Affidamento Familiare in quanto svolge le seguenti attività:

- attua iniziative di sensibilizzazione e pubblicizzazione volte al reperimento di famiglie sensibili e disponibili all'affido per costruire una banca di risorse cui attingere;
- accoglie, prepara e segue le famiglie affidatarie prima, durante e dopo il percorso dell'affido;

- cura i rapporti fra famiglia di origine e famiglia affidataria attraverso opportuni interventi di mediazione.

Il Centro accompagna le famiglie anche nell'iter dell'Adozione Nazionale e Internazionale, in quello dell'adozione cosiddetta "in casi particolari", prevista per le situazioni in cui il minore sia già inserito in un nucleo familiare con cui ha sviluppato legami affettivi o per minori che si trovino in particolari condizioni di disagio. A tal fine:

- informa l'utenza sulle procedure dell'adozione nazionale ed internazionale, in particolare sugli aspetti legislativi e sul percorso psicosociale da intraprendere;
- promuove incontri informativi rivolti alla popolazione sul tema dell'infanzia e sulle varie possibilità di aiuto;
- promuove gruppi di auto mutuo aiuto per le famiglie adottive;
- collabora con Enti e/o Associazioni per progetti inerenti le tematiche dell'adozione;
- svolge percorsi di valutazione psicosociale per aspiranti coppie adottive;
- garantisce il monitoraggio e il supporto post adottivo.

In casi particolari in cui si ravvisi la necessità di una Mediazione, il Centro Servizi per la Famiglia garantisce, attraverso l'intervento di un mediatore esperto, un sostegno valido ed efficace alla famiglia in crisi, assicurando una forma di tutela dei diritti dei figli e soprattutto del loro benessere. Promuove inoltre la cultura della Mediazione Familiare fondata sul rispetto reciproco e orientata alla costruzione di relazioni possibili e positive fra i diversi soggetti coinvolti, attraverso iniziative culturali sui vari aspetti della vicenda della separazione.

Nell'ambito dei Servizi a sostegno della genitorialità viene fornito ai cittadini un servizio di Consulenza Legale che garantisce un primo orientamento sulla normativa, sui diritti e sui percorsi da intraprendere per problematiche giuridiche che attengono all'ambito del diritto di famiglia. Trattasi quest'ultimo di uno spazio di colloquio riservato, condotto da un avvocato consulente del Centro Servizi per la Famiglia, con finalità esclusivamente informativa, per chiarire dubbi e favorire una maggiore consapevolezza rispetto alle delicate scelte da effettuare individualmente o in coppia.

Un altro servizio offerto è quello dello Spazio Neutro, finalizzato a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra figli e genitori (su richiesta del Tribunale e/o dei Servizi territoriali), al fine di tutelare il diritto del bambino o adolescente a preservare i legami con entrambe le figure parentali a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido e altre vicende di grave e profonda crisi familiare. Si tratta di uno spazio di "incontro" finalizzato a riconoscere ai minori e alle loro famiglie, oltre il diritto di visita, il "bisogno di relazione". Lo spazio per gli incontri facilitati è un luogo "neutro" in cui il minore, con l'aiuto di un educatore professionale, può ricominciare a investire affettivamente sui genitori, ripristinando con loro rapporti e relazioni che possono essersi interrotti o rivelatisi difficoltosi.

Modalità di affidamento dell'intervento.

La gestione del servizio risulta affidata attraverso procedura d'appalto a una ditta fino al giorno 03/10/2019. Alla scadenza contrattuale si ricorrerà all'indizione di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del servizio, il quale sarà garantito ai Comuni del Distretto, secondo le modalità di seguito riportate nella tabella sottostante.

CENTRO PER LA FAMIGLIA DA PROGRAMMARE (DAL 01/02/2020 AL 31/12/2021)	
COMUNI	IMPORTO
Ala' dei Sardi	€ 13.000,00
Arzachena	€ 150.000,00
Berchidda	€ 6.000,00
Budduso'	€ 33.600,00
Budoni	€ 40.000,00
Golfo Aranci	€ 7.282,65
La Maddalena	€ 65.000,00
Loiri Porto S. Paolo	€ 30.000,00
Monti	€ 4.000,00
Olbia	€ 482.870,88
Oschiri	€ 8.000,00
Padru	€ 7.000,00
Palau	€ 25.000,00
S. Teresa Gallura	€ 12.000,00
San Teodoro	€ 30.000,00
Sant'Antonio di G.	€ 12.257,40
Telti	€ 3.600,00
TOTALE	€ 929.610,93

5.3.4 “la Famiglia Cresce”

Premessa

La Regione Autonoma della Sardegna opera attivamente al fine di attuare interventi di supporto economico alle famiglie numerose.

Al fine di perseguire la suddetta finalità, la Regione nel riconoscere la centralità della famiglia quale elemento di sviluppo e risorsa per l'intera collettività, ha avviato una politica di interventi integrati per la tutela della famiglia in tutte le sue problematiche.

La Regione Sardegna con deliberazione di Giunta Regionale n. 39/22 del 31/07/2018 e n. 4/40 del 22/01/2019 ha destinato, nell'ambito del progetto “La famiglia al centro” una quota del Fondo Nazionale Politiche sociali – FNPS 2017 e 2018 all'intervento “La famiglia cresce” per attuare interventi di supporto economico alle famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro e fino a 25 anni di età, successivamente esteso alle famiglie con numero 3 figli.

Attraverso l'Intervento “La famiglia cresce” si vuole garantire un utile supporto ai nuclei familiari numerosi in quanto maggiormente esposti al disagio e all'esclusione sociale.

Requisiti e domanda di ammissione

Sono ammessi al contributo di cui all'intervento “La famiglia cresce” i nuclei familiari, anche mono – genitoriali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un compo-

nente sia residente da almeno 24 mesi nel territorio della Regione Sardegna che rispondano **congiuntamente ai seguenti due requisiti:**

- Con quattro o più figli fiscalmente a carico, di età compresa tra zero e venticinque anni;
- Con un reddito, calcolato secondo il metodo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), non superiore ad €. 30.000,00 all'atto della presentazione della domanda.

Il Comune di Olbia, in qualità di Capofila dell'ambito PLUS procederà, conclusa l'istruttoria effettuata da tutti i Comuni dell'ambito a stilare una graduatoria unica.

La graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione del numero di protocollo dell'istanza e con le iniziali del richiedente, nel rispetto del regolamento europeo sul trattamento dei dati. Le informazioni specifiche sulla propria posizione in graduatoria potranno essere richieste agli sportelli appositamente adibiti all'interno degli uffici comunali dei servizi sociali dei comuni dell'ambito.

Misura e attribuzione del contributo

Per i nuclei familiari che risulteranno ammessi al beneficio, verrà erogato un contributo per l'anno 2019 di €. 160,00 per ciascun figlio fiscalmente a carico, di età compresa tra zero e venticinque anni, come di seguito riportato:

NUMERO DEI FIGLI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO
3	€ 480,00
4	€. 640,00
5	€. 800,00
6	€. 960,00
7	€. 1.120,00
8	€. 1.280,00
9 e più	Importo determinato dal numero dei figli X €. 160,00

Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme rese disponibili dai trasferimenti regionali.

5.3.5 Reddito di libertà (RdL) per le donne vittime di violenza

Premessa

la Regione Sardegna, con la legge regionale n. 33 del 2 agosto 2018, ha istituito il reddito di libertà (RdL) per le donne vittime di violenza. Si tratta della prima tra le Regioni in Italia ad aver approvato una legge organica in materia.

In continuità con quanto previsto dalla Legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza) con la legge regionale

n. 33 del 2018, la Regione Sardegna intende operare attivamente affinché ogni donna vittima di violenza domestica in condizione di povertà materiale superi la dipendenza economica e sia posta in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale.

Il Reddito di Libertà si configura come misura specifica di sostegno per favorire, mediante l'indipendenza economica, l'autonomia e l'emancipazione delle donne vittime di violenza domestica che si trovino in condizioni di povertà con o senza figli minori, a fronte dell'impegno a seguire un progetto personalizzato volto al raggiungimento dell'autonomia ed emancipazione.

In un'ottica di potenziamento della strategia regionale contro la violenza di genere, si è proposto di ripartire lo stanziamento a disposizione in parti uguali tra gli Enti Gestori degli ambiti PLUS di Olbia, Sassari, Oristano, Cagliari e Nuoro nei quali sono localizzate le case di accoglienza istituite ai sensi della L.R. n. 8 del 2007. Possono accedere al RDL le donne, con o senza figli minori, vittime di violenza certificata dai servizi sociali del Comune di residenza o dai servizi sociali del Comune di nuovo domicilio.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 11, comma b), della L.R. n. 33/2018, l'ulteriore criterio per l'accesso alla misura è dato dalla persistenza della condizione di pericolo imminente che ha determinato l'inserimento della richiedente in una casa di accoglienza.

La graduatoria delle donne aventi diritto al RdL è definita tenendo conto del livello di gravità del bisogno, individuato dai seguenti criteri di selezione:

- a) gravità della condizione personale della donna richiedente determinata dallo stato di salute, gravidanza, disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992, bassa scolarizzazione (fino ad un massimo di 30 punti su 100);
- b) gravità della condizione familiare determinata dalla presenza di figli minori e/o figli con disabilità (fino ad un massimo di 30 punti su 100);
- c) condizione reddituale e patrimoniale della donna richiedente certificata dalla dichiarazione dei redditi personale o da autocertificazione attestante il reddito personale (fino ad un massimo di 20 punti su 100);
- d) tempo di permanenza all'interno di una casa di accoglienza (fino ad un massimo di 20 punti su 100).

L'ammontare minimo e massimo dell'erogazione del sussidio economico mensile, previsto dalla lettera a) dell'art. 11 della L.R. n. 33/2018 è così determinato:

- nel caso di donna sola, l'ammontare del contributo è stabilito in 780 euro mensili;
- nel caso di donna con figli minori, l'ammontare minimo del contributo è determinato dall'applicazione della formula ISTAT di calcolo della soglia di povertà assoluta, tenendo conto, ai fini della sua determinazione, del luogo di residenza o di domicilio della donna.

Il contributo così determinato è aumentato di 100 euro mensili qualora la donna sia persona con disabilità o abbia figli con disabilità e di 200 euro mensili qualora la donna sia persona con disabilità e abbia figli con disabilità.

Procedimento

Le domande di accesso al RdL possono essere presentate al Comune di residenza, al Comune in cui si è stabilito il domicilio o all'Ente gestore dell'Ambito PLUS di appartenenza che provvede a definire la graduatoria.

Gli Ambiti Plus, in accordo con i Comuni, i Centri antiviolenza, le autorità scolastiche, i Centri per l'impiego e gli altri soggetti coinvolti predispongono e condividono con la donna beneficiaria della misura un piano personalizzato di interventi.

La durata del piano personalizzato coincide con la durata dell'erogazione del RdL che, per legge, può andare da un minimo di dodici mesi ad un massimo di trentasei mesi. La durata dell'erogazione del RdL e del piano è definita in sede di Ambito Plus, avuto riguardo alla disponibilità delle risorse assegnate ad ogni Ambito e alla gravità della situazione della vittima di violenza, determinata sulla base dei criteri riportati al precedente punto 3) della presente deliberazione.

Il piano personalizzato d'interventi può, a titolo esemplificativo, prevedere singolarmente o congiuntamente i seguenti interventi:

- erogazione di un sussidio economico;
- accesso ai dispositivi di politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione;
- avvio all'autoimpiego;
- aiuto economico per favorire la mobilità geografica per sfuggire alla condizione di violenza;
- garanzia della continuità scolastica della donna vittima di violenza e per i figli minori e maggiorenni;
- sostegno per il raggiungimento dell'autonomia abitativa.

5.3.6 Progetto di prevenzione del disagio giovanile

Premessa

Il disagio giovanile è una forma di malessere che trova le sue manifestazioni eclatanti in età adolescenziale, pur avendo spesso origine in quella infantile.

Nella società contemporanea assistiamo ad una decadenza dei valori morali, ad una eccessiva "elasticità" o assenza di regole, determinata da una carenza dei gap generazionali che causano nel genitore una mancata definizione dei ruoli e di responsabilità educative.

Attualmente il cambiamento nella scala dei valori e delle priorità della società o della famiglia e l'incertezza concreta del futuro, fa aumentare in maniera esponenziale, il livello di disagio tra i giovani. L'omologazione culturale e la difficoltà di reperire modelli identitari di riferimento, rappresentano importanti fattori di rischio, che fanno accrescere la condizione di disagio psico-relazionale di un adolescente.

L'ambito di Olbia rispecchia pienamente quanto avviene a livello nazionale, per cui assistiamo ad alcuni fattori che sono chiari allarmi di un cambiamento della società quali:

- aumento delle segnalazioni da parte delle autorità giudiziarie di procedimenti civili e penali nei confronti dei minori;

- genitori che sempre più “ abdicano “ al loro ruolo educativo, chiedendo l’inserimento in comunità dei propri figli per incapacità a gestirli;
- utilizzo diffuso di sostanze stupefacenti così dette “ leggere” di largo consumo;
- aumento delle sostanze stupefacenti pesanti, di più facile reperimento, a “ basso costo” con maggiore diffusione tra i giovani;
- diminuzione dell’età media in cui si commettono reati nonché dell’ utilizzo delle sostanze stupefacenti ed alcoliche.

Finalità ed obiettivi

Le cause del disagio del minore vanno quindi ricercate in un’adeguato esercizio dell’attività educativa sia essa rivolta alla fascia di età infantile che a quella giovanile. Poiché questa attività è affidata non solo ai genitori ma anche ad altre agenzie educative, la responsabilità del disagio giovanile è da ricercarsi non solo nella famiglia o nella scuola ma anche nell’ambiente educativo nel suo complesso (comunità sociale, gruppo di pari etc.). Dice Charmet: “ Innanzi tutto ci è sembrato certo che la comprensione di alcuni comportamenti adolescenziali di massa e l’interpretazione del significato affettivo di taluni comportamenti devianti individuali sia possibile soltanto a condizione che non ci si limiti a correlarli alle relazioni familiari attuali e precedenti, ma si consideri l’adolescente parte integrante di un ecosistema relazionale che vede le principali agenzie di socializzazione – famiglia, scuola, comunità sociale e gruppo di pari età - quali fattori decisivi di benessere (o malessere) del soggetto adolescente.”

Condividendo tali presupposti si ritiene di dover predisporre un progetto di prevenzione e supporto del disagio giovanile che veda un tavolo di concertazione dei servizi e delle agenzie educative del territorio, a costoro verrà affidato il compito di elaborare un progetto dettagliato che definisca modalità organizzative ed attuative definendo gli attori e la specificità dell’intervento di ciascuno.

L’intento è di fare sinergia tra istituzioni e famiglia con il coinvolgimento diretto degli adolescenti con attività ed azioni, che non necessariamente partono direttamente dalle manifestazioni di devianza, ma dalle esigenze e dalle difficoltà che ciascuno dei protagonisti dell’azione mostrerà.

Modalità di attuazione

Si prevede l’avvio di tavoli di lavoro che vedranno coinvolti prima i tecnici e gli operatori dei Comuni dell’ambito, l’USSM, nonché i vari servizi dell’ASSL, quali UONPIA e SERD, che definiranno il progetto di massima definendo modalità, compiti e ruoli di ciascuno.

Successivamente il progetto delineato dai tecnici verrà discusso e rielaborato con i rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado valutando, altresì, se sia possibile mettere in rete ulteriori interventi con specifiche fonti di finanziamento destinate alle scuole (per es Finanziamenti PON).

Verrà in tal modo definito il progetto attuativo che avrà il suo preludio nella sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa da parte delle istituzioni sopra menzionate.

Somme da destinare al progetto:

COMUNI	SOMME
---------------	--------------

Golfo Aranci	€ 4.954,91
La Maddalena	€ 22.003,04
Loiri Porto S. Paolo	€ 25.000,00
Monti	€ 7.279,79
Olbia	€ 100.000,00
Oschiri	€ 16.151,03
Padru	€ 11.135,45
Palau	€ 33.191,49
S. Teresa Gallura	€ 33.690,43
San Teodoro	€ 40.000,00
Sant'Antonio di G.	€ 6.111,84
Telti	€ 10.279,65
TOTALI SOMME PLUS 2019/2021	€ 402.012,43

AREA DISABILITA'

5.3.7 Centro per la Disabilità Globale.

Premessa

Il Centro per la Disabilità Globale è nato nel 2009 a Olbia, con la finalità di creare un unico polo di raccordo fra i vari servizi rivolti alla non autosufficienza e per consentire, pertanto, al disabile e/o ai familiari di fruire più agevolmente delle varie prestazioni erogate.

Finalità e obiettivi

Il Centro ha l'obiettivo primario di fornire risposte adeguate ai bisogni degli utenti disabili e dei loro familiari attraverso l'erogazione, in un'unica sede operativa, dei seguenti interventi:

Sportello Informativo e di consulenza professionale

Lo sportello informativo, coordinato dall'Assistente Sociale operatore di Sportello, avrà funzioni informative, di segretariato sociale, ricevimento utenza, codifica della richieste, compilazione e verifica della documentazione relativa ai benefici per la non autosufficienza.

Attività di progettazione individualizzata

L'attività di progettazione individualizzata prevede la progettazione, l'attuazione e la verifica degli interventi individualizzati, relativi al fondo per la non autosufficienza (piani personalizzati a favore di

persone con handicap grave, interventi immediati di sostegno, progetti sperimentali “ritornare a casa”).

Sportello Badanti

Lo Sportello Badanti è deputato alla gestione delle pratiche relative all’assunzione delle assistenti familiari.

Modalità di intervento e figure professionali

Il Servizio dovrà garantire l’impiego di figure professionali qualificate con funzioni di segretariato sociale, codifica della richiesta e informazione. Un equipe itinerante espletterà il servizio presso i comuni dell’Ambito. L’attività di coordinamento del Centro Disabilità sarà affidata a un Operatore Sociale del Comune Capofila.

Modalità di affidamento del Servizio

La gestione dell’intervento risulta affidata attraverso procedura d’appalto a una ditta fino al 31/08/2019. Di seguito le tabelle che riassumono la compartecipazione economica di ciascun comune al servizio.

CENTRO PER LA DISABILITA' GLOBALE (DAL 01/12/2019 AL 31/12/2021)	
COMUNI	IMPORTO
Ala' dei Sardi	€ 13.157,96
Arzachena	€ 79.374,80
Berchidda	€ 31.917,63
Budduso'	€ 37.290,36
Budoni	€ 28.321,82
Golfo Aranci	€ 16.921,37
La Maddalena	€ 90.624,02
Loiri Porto S. Paolo	€ 11.498,51
Monti	€ 13.907,91
Olbia	€ 486.289,03
Oschiri	€ 20.261,18
Padru	€ 8.282,84
Palau	€ 26.938,64
S. Teresa Gallura	€ 35.186,08
San Teodoro	€ 46.309,34
Sant'Antonio di G.	€ 9.263,88
Telti	€ 12.046,47
TOTALE	€ 967.591,84

5.3.8 Programma home care premium.

Premessa

Il Comune di Olbia, in qualità di Ente gestore del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona, ha inteso aderire, in continuità con quanto fatto nelle annualità precedenti, al Progetto promosso dall'Inps – Gestione ex INPDAP, denominato Home Care Premium 2017, che prevede la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare, volti a supportare le persone affette da disabilità nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio e dei propri familiari. L'Ambito PLUS di Olbia ha aderito Home Care Premium 2019, che sarà attivo a partire dal 01/06/2019, e mantiene intatte le caratteristiche salienti del precedente bando.

Descrizione del Progetto

Il Programma Home Care Premium è rivolto agli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (dipendenti pubblici) ed alla gestione magistratale, assieme ai pensionati della gestione dipendenti pubblici e si compone sostanzialmente di due tipologie di prestazioni:

- le prestazioni prevalenti che consistono in un contributo mensile, erogato direttamente dall'INPS, calcolato sulla scorta di parametri che tengono conto della situazione economica e del grado di disabilità, diretto alla copertura dei costi derivanti dall'assunzione di un'assistente domiciliare;
- le prestazioni integrative, categoria che ricomprende al proprio interno un vasto assortimento di prestazioni sociali, per l'erogazione delle quali viene sottoscritto un accordo con l' Ambito Territoriale, che gestisce le procedure amministrative nonché l'intero ciclo di erogazione delle stesse.

Prestazioni Integrative

Per l'erogazione delle prestazioni integrative l'Ambito PLUS di Olbia si è avvalso di una procedura di accreditamento fornitori, che consiste nell'indizione di un bando volto alla selezione degli operatori, che in base ad un accertamento dei requisiti professionali e di affidabilità, vengono abilitati all'erogazione di determinate prestazioni sociali a una tariffa predeterminata. Tale procedura prevede la creazione di un Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi, consultabile dall'utente finale, che ha facoltà di selezionare gli operatori che ritiene essere più adatti al soddisfacimento delle proprie esigenze.

La fase preliminare, prevede la presa in carico del beneficiario del progetto da parte di un case manager che, basandosi sull'assegnazione di un budget di cura predeterminato dall'INPS, procede all'elaborazione di un programma socio assistenziale che prevede determinate prestazioni. Tale programma può essere soggetto nel corso del tempo a delle variazioni commisurate al variare delle esigenze assistenziali.

L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio" virtuali o cartacei che verranno emessi a favore dell'utente. Il beneficiario, ovvero il responsabile del programma socio assistenziale, potrà scegliere il fornitore per ciascun servizio assegnato attraverso il Catalogo delle Prestazioni.

Si riporta di seguito l'elenco delle Categorie di Prestazioni Integrative e di ciascun Servizio oggetto della procedura di accreditamento.

PRESTAZIONI INTEGRATIVE PRESENTI NEL CATALOGO DEI FORNITORI ACCREDITATI	
A.01	Servizi di Assistenza domiciliare di base
A.02	Servizi di assistenza domiciliare qualificata
A.03	Servizi Educativi professionali
B.01.01	Servizio ricreativo estivo rivolto ai minori giornata intera
B.01.02	Servizio ricreativo estivo rivolto ai minori - mezza giornata senza pasto
C.01	Altri servizi professionali domiciliari . Servizi di supporto psicologico
C.02	Altri servizi professionali domiciliari. Supporto fisioterapico
C.03	Altri servizi professionali domiciliari. Servizi di logopedia
D.01.01	Centro Diurno per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti - Diurno con pasto
D.01.02	Centro Diurno per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti - Diurno senza pasto
D.02.01	Centro diurno per disabili - Mezza giornata con pasto
D.02.02	Centro diurno per disabili - Mezza giornata senza pasto
D.03	Strutture residenziali anche per il Sollievo in favore di familiari care giver
E.01	Trasporto senza assistenza
E.02	Trasporto sociale con assistenza
E.03	Trasporto sociale con mezzo dotato di pedana per carrozzine
F.01	Fornitura di ausili e presidi
F.02	Fornitura strumenti di domotica
G.01	Servizi di assistenza scolastica tutelare (con OSS)
G.02	Servizio di assistenza scolastica specialistica (con educatore professionale)
H.01	Servizi per attività sportive per disabili
I.01	Servizi di formazione professionale per l'inclusione
I.02	Servizi a carico del Soggetto Promotore per l'avvio e l'attuazione di tirocini formativi e di orientamento, di di inserimento e/o reinserimento al lavoro, finalizzati all'inclusione sociale

Modalità operative di erogazione del servizio

Il Comune di Olbia in qualità di Ente Gestore garantisce l'erogazione del servizio nei confronti dei beneficiari presenti nei vari Comuni dell'ambito. Le modalità organizzative di erogazione del servizio, scaturiscono da un'esperienza pluriennale nella gestione del Progetto e prevedono una sinergia tra gli operatori del comune (n.1 Istruttore Amministrativo e n.2 Assistenti Sociali) e gli operatori esternalizzati del Centro Disabilità Globale, che garantisce la presenza di sportelli aperti al pubblico in tutto il territorio dell'Ambito. Punto di raccordo tra la gestione amministrativa del comune, gli operatori del CDG e i fornitori, è rappresentato dal software tecnologico Sicare, che consente l'inserimento simultaneo in piattaforma delle prestazioni erogate da parte degli operatori, il contestuale monitoraggio delle stesse da parte degli operatori del comune, andando a semplificare il processo di fatturazione e gestione della documentazione contabile.

Risorse Finanziarie

L'INPS rimborsa all'Ente Gestore, due tipologie di spesa:

- Prestazioni Integrative. I fornitori emettono fattura nei confronti del Comune, per le prestazioni erogate nei confronti dei beneficiari, che provvede al pagamento anticipando le somme che verranno rimborsate una volta approvato il rendiconto trimestrale da parte dell'INPS;
- Spese Gestionali. Trattasi di importi versati all'Ente Gestore, a copertura delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto, che vengono commisurati in maniera proporzionale al numero di PAI attivati e all'entità delle prestazioni integrative erogate, che l'INPS provvede a versare trimestralmente. Tali somme sono devolute, oltre che per il pagamento degli oneri del personale interno, a parziale copertura del servizio esternalizzato reso all'interno del Centro per la Disabilità Globale.

5.3.9 Programma sport terapia

Premessa

Le origini del Programma Sport Terapia risalgono al 2015, quanto la Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 63/14 del 15.12.2015, ha approvato il programma di **Sport Terapia 2015**. Tale programma era finalizzato alla realizzazione di progetti di promozione e diffusione dello sport in favore dei soggetti diversamente abili, stanziando a favore del Comune di Olbia in qualità di Ente Gestore PLUS un importo pari ad € 40.773,00, tuttavia il relativo Bando pubblicato dal Comune di Olbia è andato deserto a causa della restrittività dei requisiti di accesso, che imponevano alle associazioni di operare esclusivamente nel campo della disabilità. L'anno successivo la Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/4 del 02.12.2016, ha riproposto il programma di **Sport Terapia 2016**, con le medesime caratteristiche, stanziando a favore del Comune di Olbia in qualità di Ente Gestore PLUS un importo pari ad **€ 40.949,00**. A differenza del precedente, il Bando pubblicato dal PLUS di Olbia, Sport Terapia 2016, ha visto partecipare un'associazione che ha presentato un progetto di Ippoterapia aggiudicandosi una parte del finanziamento per € 12.600,00. Tale progetto di ippoterapia si è concluso a luglio 2019 con grande consensi da parte dei diversamente abili e delle loro famiglie. Come per le annualità precedenti la RAS con Deliberazione della Giunta Regionale n. 59/19 del 20/12/2017 ha approvato il programma di **Sport Terapia 2017** stanziando a favore del Comune di Olbia, in qualità di Ente Gestore PLUS, un importo pari ad **€ 40.949,00**.

Risorse finanziarie

La RAS con nota Prot. n. 5238 del 29/03/2019 (ns prot. n. 38519 del 01/04/2019) ha autorizzato in via formale l'Ambito PLUS di Olbia a disporre delle economie verificatesi nelle annualità precedenti a titolo di integrazione del bando **Sport Terapia 2017**, pertanto le risorse disponibili da mettere a bando ammontano ad **€ 87.362,88** come meglio specificato nel quadro economico sottostante:

PROGRAMMA SPORT-TERAPIA	
TIPOLOGIA	IMPORTO

Programma Sport Terapia 2015 - DGR 63/14 del 15.12.2015, finanziamento impegnato dalla RAS e non erogato in seguito alla non attivazione di alcun progetto nel territorio	€ 40.773,00
Programma Sport Terapia 2016 - DGR 64/4 del 02.12.2016 trasferimento pari ad € 40.949,00 di cui € 12.600,00 impegnati per la realizzazione del progetto di ippoterapia realizzato nel 2019. Importo residuo	€ 28.349,00
Programma Sport Terapia 2017 - DGR 59/19 del 20.12.2017, finanziamento assegnato dalla RAS € 40.949,00 di cui € 22.798,12 trasferiti all'ambito di Tempio , come da indicazioni RAS . L'importo trasferito a Tempio con determinazione dirigenziale n. 5606 del 20.12.2019, è stato calcolato anche sulle somme residue degli anni precedenti. Importo disponibile per l'ambito di Olbia trasferimenti 2017	€ 18.240,88
TOTALE	€ 87.362,88

Modalità di affidamento e gestione del programma

Le risorse del programma sono destinate ad un'utenza residente nel territorio coincidente con l'ex-provincia di Olbia-Tempio, che attualmente ricomprende due Ambiti PLUS distinti, l'Ambito PLUS di Olbia e l'Ambito PLUS di Tempio, pertanto occorrerà trovare, insieme a quest'ultimo, delle modalità condivise di gestione del finanziamento, che prevedano una suddivisione dello stesso e una definizione delle competenze in merito pubblicazione di un singolo bando ovvero più bandi. In seguito verrà indetto un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati in possesso dei requisiti, che dovranno presentare una proposta progettuale in linea con quanto previsto nel programma. Quest'ultima sarà oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione che provvederà altresì all'attribuzione di un punteggio in base al quale parametrare l'entità del finanziamento concesso. Sarà cura dell'Ufficio di Piano gestire le successive fasi di implementazione, comunicazioni con le associazioni, monitoraggio ed infine la rendicontazione alla RAS.

6 AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

6.1 Centro Servizi Umanitari.

Premessa

Il Comune di Olbia attraverso la creazione di un Centro Servizi Umanitari, ha mirato a dare una risposta concreta al fenomeno dell'emergenza umanitaria che interessa in misura sempre più sostanziale la realtà di Olbia e dell'intero Ambito. Tale Progetto è stato concepito in coprogettazione insieme alla Caritas Diocesana di Tempio-Ampurias, che è stata, altresì, individuata quale organismo accreditato a livello nazionale per la gestione di servizi umanitari, e insieme all'ATS che ha messo a disposizione i locali siti ad Olbia in Via Canova, a titolo di comodato d'uso gratuito. Il servizio è stato erogato nel corso degli anni facendo ricorso a varie fonti di finanziamento, quali i contributi regionali, provinciali, comunali, e fondi della gestione associata PLUS. In vista dell'approvazione della programmazione 2019-21 diversi comuni dell'ambito hanno manifestato l'intenzione di contribuire al sostegno di tale centro mediante la destinazione di una parte della propria quota della gestione associata, per poter fruire dei servizi da esso offerti in risposta a situazioni di emergenza umanitaria presenti nel proprio territorio.

Finalità e obiettivi

Il "Centro Servizi Umanitari" è rivolto prioritariamente e gratuitamente ai cittadini privi di fissa dimora che versano in grave stato di deprivazione sociale ed economica, per il soddisfacimento del bisogno primario dell'accoglienza notturna e sostentamento, in coerenza con la programmazione del Comune di Olbia.

Principali servizi offerti

Il Centro Servizi Umanitari aggrega sotto la medesima struttura tutte le iniziative di carattere umanitario, al fine di razionalizzare le relative risorse economiche per un concreto lavoro di rete, risulta così articolato:

a) Centro Residenziale Adulti, composto da 3 gruppi di convivenza, a favore di n. 15 unità, prevalentemente residenti nel Comune di Olbia, privi di fissa dimora e in condizioni di grave disagio socio-economico;

b) Servizio di ricovero notturno (Dormitorio) per un massimo di 30 persone di cui n. 20 uomini e 10 donne;

- c) Sportello informativo/front-office per informazioni di prima accoglienza e percorsi di orientamento e inclusione sociale finalizzati a promuovere l'integrazione sociale e lavorativa;
- d) Centro di Ascolto;
- e) Gestione di Progetti di inclusione sociale a favore di cittadini che versano in condizioni di estrema povertà;

Modalità di affidamento del Servizio

Fin dall'origine la gestione dell'intervento è stata garantita attraverso la stipula di una convenzione con la Caritas Diocesana di Tempio Ampurias, organismo accreditato a livello nazionale per la gestione delle emergenze umanitarie, che per la gestione operativa del servizio si è avvalsa di cooperative e associazioni di volontariato. Per i primi due mesi del 2019 la continuità del servizio è stata garantita mediante la stipula di una proroga della previgente convenzione con la Caritas, mentre a far data dal 01/03/2019 è stata indetta una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di partner, tra i soggetti del Terzo settore, disponibili all'avvio della co-progettazione di interventi sperimentali ed innovativi nei confronti di indigenti e senza fissa dimora. In risposta a tale avviso è pervenuta una sola istanza da parte dell'Associazione di Volontariato "Le Misericordie ODV" che si è aggiudicata la gestione della struttura per 12 mesi a partire dal 01/03/2019 fino al 28/02/2020. Per la prosecuzione del servizio nelle mensilità afferenti alle annualità 2020-2021 si intende proseguire mediante indizione di procedura di evidenza pubblica finalizzata al recepimento di istanze per la co-progettazione da parte dell'associazionismo territoriale.

Finanziamento del Servizio

Per il finanziamento del servizio (a far data dal 01/03/2019 fino al 31/12/2021) si intende ricorrere a due fonti di finanziamento:

- **€ 80.600,00** assegnati all'Ambito Plus di Olbia con D.G.R. n. 64/14 del 28/12/2018, trattasi di un finanziamento una tantum destinato agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza fissa dimora, di cui al Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147. Tale finanziamento risulta essere vincolato agli specifici interventi sopramenzionati, pertanto la quota di contribuzione di ciascun comune è stata riparametrata automaticamente sulla base di criteri oggettivi legati alla dimensione di ciascun comune;
- **€ 660.090,38** relativi alla quota della gestione associata che ciascun comune ha inteso devolvere al servizio sulla scorta dell'analisi, tenuto conto dei bisogni legati alla propria realtà territoriale.
-

CENTRO SERVIZI UMANITARI			
COMUNI	FINANZIAMENTO UNA TANTUM	FONDI PLUS - 34 MESI (DAL 01/03/2019 AL 31/12/2021)	
Ala' dei Sardi	€ 1.139,43	€	-
Arzachena	€ 8.458,71	€	-
Berchidda	€ 1.690,39	€	-
Budduso'	€ 2.364,95	€	-

Budoni	€	3.198,15	€	5.000,00
Golfo Aranci	€	1.520,67	€	6.000,00
La Maddalena	€	6.907,29	€	-
Loiri Porto S. Paolo	€	2.145,42	€	2.000,00
Monti	€	1.483,78	€	-
Olbia	€	37.055,12	€	563.292,96
Oschiri	€	2.007,68	€	4.000,00
Padru	€	1.299,92	€	-
Palau	€	2.597,38	€	-
S. Teresa Gallura	€	3.314,37	€	3.000,00
San Teodoro	€	3.080,70	€	11.190,38
Sant'Antonio di G.	€	923,60	€	-
Telti	€	1.412,45	€	-
TOTALE		€ 80.600,00		€ 594.483,34
				€ 675.083,34

6.2 Voucher sociali per acquisto beni di prima necessita'.

Premessa

Pur essendo state attuate misure di integrazione al reddito, attraverso finanziamenti nazionali e regionali, una parte della popolazione che versa in precarie condizioni economiche non riesce ad usufruirne in tempi immediati a causa della tempistica necessaria per l'istruttoria delle relative procedure di assegnazione del beneficio. Pertanto al fine di fornire al cittadino suddetto un immediato sollievo è prevista l'erogazione del voucher sociale che rappresenta una efficace alternativa alla tradizionale erogazione in denaro per l'acquisizione di servizi e beni di prima necessità. In tal modo viene fornita al cittadino una risposta mirata ed immediata ai bisogni primari in attesa di un intervento ed una progettazione più specifica che tenda a fornire maggiore continuità dell'intervento e a rimuovere le cause di disagio socio-economico.

I voucher sociali si presentano nella forma di ticket cartacei di taglio predefinito e possono essere utilizzati per l'acquisto di prodotti/servizi presso la rete di soggetti erogatori convenzionati.

L'impiego dei Voucher consente l'immediato soddisfacimento del bisogno primario e una più tempestiva attuazione dell'intervento assistenziale a favore del beneficiario, a differenza di quanto avviene con le modalità di spesa dell'Ente pubblico, che prevede passaggi burocratici e tempistiche eccessivamente lunghe.

Sono destinatari dei titoli le categorie meno abbienti e più fragili della popolazione, residenti nei Comuni del Distretto.

Il voucher o buono sociale comprende:

- Prodotti alimentari;
- Prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa;
- Prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

Modalità di attuazione

Per l'acquisizione dei voucher sociali si prevede l'avvio di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di una ditta che proponga gli esercizi commerciali convenzionati nonché i buoni di acquisto da fornire all'utenza. Si procederà, altresì, ad individuare la tipologia di beni da erogare nonché i beni acquistabili e quelli esclusi.

Somme da destinare:

COMUNI	SOMME
Ala' dei Sardi	€ 10.500,00
Arzachena	€ 60.000,00
Berchidda	€ 13.252,97
Budduso'	€ 6.957,94
Budoni	€ 40.000,00
Golfo Aranci	€ 13.500,00
La Maddalena	€ 60.000,00
Loiri Porto S. Paolo	€ 3.249,09
Monti	€ 11.000,00
Olbia	€ 23.614,52
Oschiri	€ 16.000,00
Padru	€ 7.000,00
Palau	€ 15.000,00
S. Teresa Gallura	€ 0,00
San Teodoro	€ 18.884,06
Sant'Antonio di G.	€ 6.000,00
Telti	€ 2.000,00
TOTALI SOMME PLUS 2019/2021	€ 306.958,58

7 PROGETTAZIONE D'AMBITO - PROGRAMMI E PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ: REDDITO DI INCLUSIONE (REI); REDDITO DI CITTADINANZA; PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ (INCLUDIS).

7.1 Misure di Integrazione al reddito (REI e RdC).

Il Reddito di Inclusione, divenuto in seguito al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 2019 reddito di cittadinanza, è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico di integrazione al reddito a favore delle famiglie in condizioni economiche disagiate. Per godere del beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà attraverso progetti individualizzati di inclusione sociale

Il Progetto prevede:

tirocini e borse lavoro finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, per un costo pari ad € 220.492,00;

avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio relazionali e linguistiche) o tecnico professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo. Per un costo pari ad € 186.000,00;

rafforzamento dell'Ufficio di Piano dell'ambito PLUS al fine di supportare la creazione di equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di assesment, progettazione, valutazione e moni-

toraggio dell'intervento). È prevista l'assunzione a tempo determinato di n. 7 figure professionali di cui 5 assistenti sociali e 2 amministrativi per un costo pari ad € 698.410,08;
dotazioni strumentali informatiche e di servizi ICT, locazione di uffici per un costo pari ad € 130.589,92;
formazione: empowerment degli operatori sociali finalizzato al presidio delle funzioni di pre-
assessment e presa in carico per un costo pari ad € 12.000,00;
formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per
l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti
nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate per un importo pari ad €
10.000,00;
creazione di un portale gestionale ed una piattaforma interattiva per un costo pari ad € 10.000,00;
costi previsti per la realizzazione degli interventi, che sono stati oggetto della domanda di finanzia-
mento per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, program-
mazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento
per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva", sono pari ad € 1.397.492,00.

7.2 Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. INCLUDIS

La Regione Autonoma della Sardegna ha pubblicato, a valere sull'Asse Inclusione Sociale, Pro-
gramma Operativo FSE 2014-2020 Obiettivo Tematico 9 – priorità I – Obiettivo specifico 9.2, Azione
9.2.1., l'Avviso Pubblico INCLUDIS, finalizzato alla realizzazione di un sistema diffuso e articolato di
servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di
socializzazione e al reinserimento sociale partecipato.

Il Bando in argomento è rivolto agli Enti Gestori degli ambiti PLUS della Regione Sardegna, in quan-
to considerati luoghi ideali di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li
compongono. L'Ente gestore dell'Ambito PLUS individuato nel Comune di Olbia in quanto capofila,
gestirà le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale e garantisce la piena
integrazione tra le risorse. I soggetti beneficiari dei progetti di inclusione sociale e lavorativa do-
vranno appartenere alle seguenti categorie:

- a) Soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 e ss.mm.ii.;
- b) Soggetti con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute
Mentale e Dipendenze – Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- c) Soggetti con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi socio sanitari.

Ai fini della programmazione e della realizzazione dei progetti di inclusione sociale e lavorativa in
argomento, il Comune di Olbia provvede alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per la raccolta di
manifestazioni d'interesse finalizzate alla composizione di un partenariato per la coprogettazione e
l'attuazione di progetti di inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità.

I progetti di inclusione sono stati realizzati attraverso tre partner individuati con specifico avviso
pubblico (un consorzio, una cooperativa sociale ed un'associazione), che hanno fornito le profes-
sionalità specifiche per i colloqui di individuazione dei beneficiari, nonché per il monitoraggio dei

progetti. Gli stessi partner hanno individuato le ditte ospitanti sui vari territori di riferimento di ciascun beneficiario.

Sono stati avviati ai tirocini n. 47 beneficiari per un numero massimo di tirocini pari a 43 per n. 6 mesi. I tirocini erano previsti per la durata di sei mesi, dei 43 avviati, n. 35 tirocini sono stati proiettati oltre i sei mesi.

Relativamente alle risorse finanziarie disponibili per le finalità sopra esposte, sulla base di quanto stabilito dalla Regione Autonoma della Sardegna all'ambito PLUS di Olbia, verrà riconosciuto un finanziamento complessivo di **€. 430.234,00**

8 CATALOGO C.A.R.P.E.D.I.E.M. “CATALOGO REGIONALE DEI PROGETTI ELEGGIBILI DI INCLUSIONE E DI EMPOWERMENT” – P.O. - FSE 2014-2020

8.1 Descrizione.

Con determinazione regionale n. 49799/5279 del 15/11/2018 del Servizio Coesione Sociale - Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è stato costituito il Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M. che si caratterizza come uno strumento di carattere sperimentale al fine di favorire l'inclusione sociale di nuclei in condizioni di disagio socio-economico, beneficiari del REIS.

Il catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M. “Catalogo regionale dei progetti eleggibili di inclusione e di *empowerment*”, è uno strumento a disposizione delle equipe multidisciplinari del PLUS con il quale si dovranno predisporre i progetti di supporto ai nuclei beneficiari del REIS.

Ai sensi dell'art. 2 delle Linee Guida del Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M “Catalogo regionale dei progetti eleggibili di inclusione e di empowerment”, approvate con Determinazione regionale n. 432 Prot. 5073 del 06 febbraio 2019, *“All'Équipe Multidisciplinare che è presente in ciascuno dei 25 ambiti territoriali spetta il compito di definire per ciascun nucleo familiare il piano personalizzato.*

Così come previsto dalle Linee Guida del Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M. l'ambito Plus di Olbia ha:

- individuato i criteri oggettivi e trasparenti che definiscono caratteristiche e priorità da rispettare nella selezione dei destinatari dei progetti, nonché i criteri per l'individuazione dei progetti proposti dai beneficiari maggiormente rispondenti ai bisogni dei destinatari.

Le assistenti sociali afferenti al PON hanno predisposto 55 progetti individualizzati che prevedono l'assegnazioni di interventi, servizi oppure di tirocini di inclusione da attribuire alle ditte accreditate afferenti al catalogo regionale.

9 PROGETTI CON PROGRAMMAZIONE CONDIVISA CON L'ASSL DI OLBIA

9.1 Progetto “Prevenzione della depressione post-partum nel Distretto di Olbia”.

Premessa

È ormai dal 2013 che il Consultorio Familiare di Olbia ha attivato il Servizio di prevenzione della depressione post-partum. Come risulta da molti studi epidemiologici, infatti, circa due donne su dieci sono soggette a sviluppare una depressione post-partum entro tre mesi dalla nascita del figlio, con episodi la cui durata varia generalmente dai due ai sei mesi, e che nei casi più gravi vedono aumentare il rischio di suicidi e infanticidi. Tale Progetto prevede iniziative di prevenzione, screening e individuazione precoce del rischio depressivo nella gravidanza e nel puerperio attraverso iniziative a supporto della salute psicologica della madre, del bambino e della coppia.

Edizione precedente

Tale Progetto era già stato inserito nella precedente (2016-2018), nel quale si era optato per la realizzazione dello stesso in collaborazione con la ASL n.2 di Olbia. A tale proposito è stata sottoscritta una convenzione che prevedeva un trasferimento iniziale dell'80% delle risorse e un restante saldo del 20% a conclusione del progetto, dietro presentazione di rendiconto. Il Comune di Olbia ha provveduto al trasferimento dell'importo dell'80% delle risorse) alla ASL, la quale con nota Prot. n. 350088 del 03/10/2017 ha comunicato l'avvio del progetto, e con nota prot. n. 10154 del 08/01/2018, rimandando ad un successivo momento la presentazione del rendiconto definitivo, ha manifestato l'esigenza di rinnovo dei finanziamenti PLUS per consentire la prosecuzione del progetto nelle annualità successive. Con nota Prot. n. 63557 del 06/06/2019,

Programmazione

L'Ufficio di Piano con nota prot. n.63685 del 07/06/2019, in un ottica di integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria, ha invitato la ASSL di Olbia a presentare delle proposte progettuali da inserire nella programmazione 2019-21, e quest'ultima ha risposto con nota prot. n. 69567 del 20/06/2019. In tale nota si evince la volontà da parte della ASSL di riproporre il Progetto denominato “Prevenzione della depressione post-partum nel Distretto di Olbia” per le annualità 2019-21. La riproposizione di tale progetto, intende dare continuità ad un servizio di valenza strategica per le esigenze del territorio.

Finalità e obiettivi

Come accennato in premessa, il servizio di prevenzione della depressione post-partum è rivolto ad offrire un supporto alle donne (circa due donne su dieci come risulta da molti studi epidemiologici) che generalmente entro tre mesi dalla nascita del figlio rischiano di sviluppare una depressione post-partum. L'insorgere di tale rischio è accompagnato da manifestazioni variegata che possono essere ricondotte sia a forme lievi, caratterizzate da una sintomatologia prettamente ansiosa, che da forme più gravi come la depressione maggiore, il delirio di rovina e le psicosi, che aumentano sensibilmente il rischio di suicidio materno, neonaticidio e infanticidio. Fra gli obiettivi principali che il progetto si prefigge, vi è la riduzione delle potenziali conseguenze a cui l'insorgere di tale patologia può dare luogo.

Modalità di intervento

Il Progetto prevede l'assunzione di una psicologa-psicoterapeuta, esperta in psicologia perinatale, disponibile in servizio per 20 ore settimanali. Tale professionista dovrà operare in stretta sinergia con l'equipe del Consultorio Familiare, curandosi principalmente di:

- Organizzare degli incontri presso i comuni del Distretto, incentrati sulla psico-educazione;
- Effettuare uno screening per individuare i soggetti a rischio in collaborazione anche con i centri vaccinali del Distretto;
- Presa in carico dei casi a rischio in stretta collaborazione con gli altri servizi della ASSL, con medici e pediatri del territorio, con i servizi sociali di residenza.

Modalità di affidamento e risorse finanziarie

L'attuazione di tale servizio presuppone il trasferimento diretto delle risorse della gestione associata da parte dell'Ente Gestore alla ASSL di Olbia, che in linea con modalità già collaudate in passato disporrà di ampia autonomia nell'organizzazione del servizio e nel reclutamento delle figure professionali necessarie, previa stipula di una convenzione volta a disciplinare i criteri attuativi e le modalità di rendicontazione delle somme trasferite. Le somme disponibili per l'attuazione del progetto di che trattasi sono riportate nella tabella sottostante:

RISORSE FINANZIARIE	
ANNO	IMPORTO
2019	€ 17.153,74
2020	€ 17.153,74
2021	€ 17.153,74
TOTALE	€ 51.461,22

I Comuni afferenti all'ambito hanno ritenuto di finanziare il progetto di che trattasi purchè attuato con modalità più dettagliate e condivise che prevedano, altresì, il coinvolgimento diretto ed il monitoraggio da parte di ciascun Comune. Pertanto le modalità attuative del progetto vengono rimandate ad uno specifico protocollo che definisca fasi, azioni e tempi di realizzazione. La seconda annualità sarà finanziata solo in funzione delle modalità attuative previste nonché dall'esito del progetto (efficacia dell'intervento) valutato dai Comuni coinvolti.

9.2 Progetto di intervento per bambini con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Premessa

Il Progetto di intervento per bambini con Disturbo Specifico dell'Apprendimento è stato inserito nella programmazione (2016-2018), e allo stesso è stato devoluto un finanziamento complessivo pari ad **€ 122.025,55**. Si è optato per la realizzazione dello stesso in collaborazione con la ASL n.2 di Olbia. Alcuni comuni dell'Ambito (Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò e Santa Teresa di Gallura) in fase di elaborazione dei programmi da realizzare tramite l'istituto della co-progettazione, hanno individuato una serie progetti che prevedevano degli interventi rivolti bambini con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali (DSA/BES). Il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – SNPIA dell'ATS – Area Socio Sanitaria Locale di Olbia, con Determinazione del Direttore della ASSL di Olbia n. 170 del 08/06/2017, ha presentato una proposta progettuale unica da attuarsi a livello sovra comunale, che ha ottenuto l'approvazione dei comuni sopracitati i quali hanno deciso di aderire, devolvendo a tale progetto una quota di finanziamento pari a quanto specificato nel quadro sottostante.

COMUNE	IMPORTO
Alà dei Sardi	€ 10.000,00
Arzachena	€ 64.754,47
Berchidda	€ 8.871,86
Buddusò	€ 27.729,57
Santa Teresa di Gallura	€ 10.669,65
TOTALE	€ 122.025,55

Per la realizzazione del progetto è stata sottoscritta una convenzione, tra il Comune di Olbia in qualità di Ente Gestore PLUS e l'ATS – Area Socio Sanitaria Locale di Olbia, e nel rispetto di quanto contemplato nell'art.7 di tale convenzione, l'Ente Gestore ha provveduto al trasferimento dei fondi in due tranches. In un primo momento, con Determinazione n. 3037 del 24/08/2017 è stata trasferita la somma di € 97.620,44, mentre in un secondo momento, coincidente con la stipula della convenzione, con Determinazione n. 717 del 22/08/2018, è stata trasferita la somma di € 24.405,11 a saldo del finanziamento concesso. A fronte di una richiesta di rendicontazione del progetto, inoltrata con nota Prot. n. 129236 del 02/11/2018, la ATS con nota Prot. uscita 0371 del 22/11/2018 ha comunicato l'impossibilità di portare avanti il progetto, e rendicontato le somme spese pari a € 15.152,82

ha provveduto al ri-trasferimento all'Ente Gestore della maggior parte del finanziamento pari ad € 106.872,73.

Modalità attuative

A fronte delle difficoltà riscontrate dall'ATS nell'attuazione del progetto, dovute ad un cambiamento dell'assetto interno e alla riorganizzazione dei servizi, si è ritenuto opportuno procedere ad una attuazione condivisa del progetto. Pertanto la ATS ha provveduto all'acquisto dei PC e all'organizzazione del corso di formazione per gli educatori rendicontando spese pari a € 15.152,82 e procedendo contestualmente a trasferire le restanti somme del progetto al Comune di Olbia per un ammontare complessivo di € 106.872,73. L'Ufficio di Piano, per l'attuazione delle restanti fasi progettuali, ha predisposto una specifica sezione di intervento all'interno dell'appalto dell'assistenza educativa, che verrà attuata dal mese di aprile 2020, dopo esperimento di procedura di evidenza pubblica.

Finalità e obiettivi

Si prevede la realizzazione di un percorso educativo personalizzato per minori con diagnosi di DSA che consenta loro di svolgere attività di supporto nella loro realtà abitativa, ottimizzare ed adeguare le risorse umane e materiali impiegate nella gestione del minore DSA.

Il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – SNPIA – ha il compito istituzionale della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, neuropsicologici e psichiatrici in età evolutiva, e cioè dalla nascita fino al compimento dei 18 anni. In questo ambito si collocano i DSA o Disturbi Specifici di Apprendimento. Questi ultimi sono disturbi del neurosviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione.

La diagnosi DSA è propria quando in test standardizzati di lettura, scrittura e calcolo il livello prestazionale risulta essere almeno 2 Deviazioni Standard inferiori ai risultati prevedibili secondo l'età con competenze intellettive globali nella media ed adeguato ambiente culturale ed educativo. Tali disturbi sono sottesi da specifiche disfunzioni neuropsicologiche isolate o combinate quali:

- Dislessia Evolutiva (DE): difficoltà specifica di lettura di un bambino con normale iter scolastico che non sviluppa o sviluppa in maniera incompleta o con grandi difficoltà l'identificazione automatica della parola scritta;
- Disturbi di Apprendimento della Scrittura: sia legati a fattori linguistici - disortografia - che a fattori di esecuzione motoria – disgrafia;
- Disturbo di Comprensione del testo: difficoltà a comprendere in modo adeguato il significato del testo, sebbene si presentino competenze sufficienti nella lettura strumentale e un livello intellettuale nella norma;
- Discalculia sia nella processazione dei numeri - riconoscimento dei simboli numerici, capacità di riproduzione grafica e organizzazione nello spazio - che nella disorganicità del sistema

calcolo con l'inefficace uso di procedure nel eseguire operazioni matematiche o problem solving matematico.

Finalità

Le motivazioni che hanno portato l'ATS a proporre il Progetto in argomento sono l'elevato numero di richieste di intervento al Servizio NPIA per minori con DSA e le difficoltà di gestione del carico riabilitativo conseguente. La necessità di ottimizzare e coordinare gli interventi multiprofessionali di tutte le risorse disponibili e impiegabili, sia sanitarie che sociali. L'impatto che tale disturbo, spesso ritenuto "minore" rispetto ad altre patologie dell'età evolutiva, comporta sulla qualità della vita del bambino e della sua famiglia. Il Progetto di Intervento vuole rispondere a questa richiesta proponendo attività di supporto che affiancando le normali attività didattiche, siano svolte nella realtà abitativa stessa del minore e messe in atto da educatori professionali opportunamente formati dal nostro Servizio.

Applicabilità

Si applica a minori residenti nei comuni afferenti al Progetto in carico al Servizio NPIA o che comunque siano in possesso di Certificazione di DSA rilasciata da Struttura sanitaria pubblica e che rispondano ai seguenti requisiti:

carriera scolastica superiore alla 2° classe elementare;

Q.I. maggiore o uguale a 85 misurato con test standardizzati;

assenza di patologia neurologica e/o psichiatrica (es. Psicosi o Deficit Neurosensoriali),

presenza dei criteri di inclusione nei DSA

Comuni coinvolti

A questo progetto partecipano 5 comuni del Distretto Sanitario di Olbia: Alà dei Sardi, Berchidda, Buddusò, Arzachena, Santa Teresa di Gallura.

Fasi del processo

Il Progetto si sviluppa in due distinte fasi: Fase Formativa e Fase Applicativa con monitoraggio.

Fase Formativa – Corso di Formazione. Il Corso di Formazione prevede 4 sessioni / giornate 9-18. Nelle prime due sessioni, i Disturbi Specifici di Apprendimento saranno inquadrati dal punto di vista teorico, evolutivo, tecnico e sanitario; seguirà la parte pratica in cui verranno illustrati gli strumenti educativi utilizzati, le schede di monitoraggio, i criteri di selezione dei minori, le fasi di verifica del percorso. Saranno proposte numerose simulazioni e attraverso la suddivisione in piccoli gruppi, sarà dato ampio spazio ad attività di discussione/costruzione di progetti. Alla parte teorica, compatibilmente alla disponibilità logistica, potranno partecipare come uditori esterni, ulteriori operatori segnalati dai comuni stessi, allo scopo di estendere il più possibile l'efficacia del Progetto.

Fase Applicativa. Inserimento del minore con diagnosi di DSA. Per poter essere inserito nel progetto, il minore deve essere certificato DSA dal Servizio NPIA o da altra struttura pubblica - in questo

caso sarà necessario operare con la presa in carico del minore presso il Servizio NPIA stesso. Sui minori idonei al progetto sarà operata una selezione in base alla provenienza, alla disponibilità oraria per il comune di riferimento, alle caratteristiche del quadro deficitario degli apprendimenti. Ottenuto il consenso della famiglia, all' inizio del progetto, che avrà una durata di mesi 8 - inizio entro il mese di ottobre 2017 , il Serv. NPIA concorderà con l'educatore un programma-progetto specifico per il minore. Le attività, effettuate in rapporto 1/1 o in piccoli gruppi (2 o 3 max - questa eventuale modulazione in gruppi sarà concordata e supervisionata dal Serv.NPIA) si svolgeranno presso i locali della scuola di appartenenza o locali messi a disposizione dal Comune di residenza, prevalentemente durante le ore pomeridiane. Il Servizio NPIA svolgerà la funzione di monitoraggio sui singoli progetti su risultati o difficoltà a conclusione del progetto una rivalutazione del minore, preceduta dall'invio di una scheda progetto compilata (illustrata durante il corso di formazione) definirà il risultato complessivo dell'intero Percorso.

Impiego fondi

Fase Formativa - Corso di formazione. Il Corso di formazione verrà effettuato da 7 operatori (2 NPI, 4 Logopedisti, 1 Neuropsicomotricista). La spesa prevista per gli operatori coinvolti nell'attività di docenza, tutoraggio e monitoraggio ammonta a € 11.760,00. A ciò si aggiunge un'ulteriore spesa di € 3.500,00 per l'acquisto di materiale connesso alla parte pratica della formazione: tre pc con software specifico su cui sviluppare le attività pratiche di addestramento.

Fase Applicativa - assunzione e gestione operatori professionali. Riteniamo che la formula più adatta alla gestione del Progetto di intervento sia l'indizione di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'aggiudicazione del Servizio Educativo Territoriale – Gestione PLUS, dopo la scadenza del contratto vigente, previsto per il 15 aprile 2020, con la devoluzione dell'importo pari ad € 106.872,73 a potenziamento dell'appalto, che consentirà di disporre degli educatori messi a disposizione ditta aggiudicataria mediante espletamento di procedura di evidenza pubblica.

10 CO-PROGETTAZIONE

10.1 La coprogettazione degli interventi

La co-progettazione degli interventi è stata programmata con il precedente PLUS ed attuata, in accordo con i Comuni dell'ambito, attraverso il trasferimento dei fondi a ciascun Comune che ha provveduto alla realizzazione dei singoli progetti da loro programmati, attraverso bandi di coprogettazione.

Alcuni dei Comuni non avendo ancora attuato tutti i servizi previsti in coprogettazione, hanno effettuato la scelta di riprogrammare le somme residue nei servizi generali, mentre altri hanno ritenuto di voler realizzare, nel triennio in argomento, il progetto a suo tempo presentato.

Di seguito lo schema riepilogativo dei servizi da attuarsi e delle somme reinvestite nella programmazione generale dei servizi:

COMUNI	SOMME COPROGETTAZIONE importo progetti da realizzare	Descrizione progetti realizzare
Ala' dei Sardi	€ 10.000,00	Progetto di educazione alla legalità attraverso il consiglio Comunale dei ragazzi
Olbia	€ 120.000,00	Accoglienza presso centro diurno di utenti disabili e/o anziani
Padru	€ 19.000,00	Accompagnamento delle persone non autosufficienti per visite mediche, riabilitazione e/o altri interventi a carattere sanitario
TOTALI SOMME PLUS 2019/2021	€ 149.000,00	

11 POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE

11.1 Formazione e dotazioni strumentali.

Nel corso degli ultimi anni gli adempimenti in capo all'Ufficio di piano per la gestione del PLUS sono aumentati esponenzialmente. Tale fondamentale ruolo per i Plus voluto dal legislatore nazionale e regionale deve essere supportato da un rafforzamento degli Uffici di Piano degli ambiti PLUS attraverso il ricorso alle risorse finanziarie stanziato dal PON Inclusion e alle risorse regionali specificamente stanziato nel bilancio annuale e pluriennale della Regione Sardegna. Per detta finalità la dotazione strumentale è complementare all'attuazione degli sportelli itineranti realizzati in ciascun Comune dell'ambito con l'impiego di assistenti sociali assunte a tempo determinato.

La tendenza che si è consolidata negli ultimi anni è, infatti, quella di affidare ai Plus funzioni e compiti sempre più ampi e sempre più rilevanti. L'obiettivo è quello di far diventare il Plus un riferimento ed un interlocutore della pluralità dei soggetti che intendono contribuire al benessere sociale al fine di offrire una intermediazione efficace ai cittadini, alle associazioni, alle istituzioni pubbliche, ai soggetti del settore privato profit che intendono collaborare.

12 QUADRI RIASSUNTIVI

12.1 Fonti di finanziamento

FONTI DI FINANZIAMENTO

COMUNI	TOTALE SOMME DA PROGRAMMARE RAS 80% E AVANZO	SOMME DA PROGRAMMARE RAS 20% (3 ANNI)	SOMME COPROGETTAZIONE DA RIPROGRAMMARE che entrano a far parte del budget 2019-2021	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (*2)UNA TANTUM	RIMBORSO FONDI P.I.P.P.I. (SET) (*2) UNA TANTUM	SOMME RESIDUE DA PROGETTO DSA DA INVESTIRE NEL SET	FINANZIAMENTO VINCOLATO PER CDG	FINANZIAMENTO VINCOLATO CENTRO SERVIZI UMANITARI	TOTALE RISORSE PROGRAMMABILI
Ala' dei Sardi	€ 49.665,09	€ 10.057,81	€ 6.064,68	€ 313,41	€ 780,01	€ 8.758,23	€ 5.937,47	€ 1.139,43	82.716,13 €
Arzachena	€ 368.695,59	€ 74.665,54	€ 45.000,00	€ 2.326,67	€ 5.790,52	€ 56.713,43	€ 44.077,63	€ 8.458,71	605.728,09 €
Berchidda	€ 73.680,15	€ 14.921,17	€ 22.079,95	€ 464,96	€ 1.157,18	€ 7.770,18	€ 8.808,48	€ 1.690,39	130.572,46 €
Budduso'	€ 103.082,53	€ 20.875,52	€ 18.000,00	€ 650,51	€ 1.618,95	€ 24.286,18	€ 12.323,54	€ 2.364,95	183.202,17 €
Budoni	€ 139.399,95	€ 28.230,26	€ 43.800,00	€ 879,69	€ 2.189,34		€ 16.665,29	€ 3.198,15	234.362,69 €
Golfo Aranci	€ 66.282,65	€ 13.423,08		€ 418,28	€ 1.041,00		€ 7.924,11	€ 1.520,67	90.609,79 €
La Maddalena	€ 301.072,81	€ 60.971,07		€ 1.899,93	€ 4.728,48		€ 35.993,32	€ 6.907,29	411.572,89 €
Loiri Porto S. Paolo	€ 93.514,02	€ 18.937,78		€ 590,12	€ 1.468,68		€ 11.179,62	€ 2.145,42	127.835,65 €
Monti	€ 64.674,50	€ 13.097,41		€ 408,13	€ 1.015,74		€ 7.731,85	€ 1.483,78	88.411,41 €
Olbia	€ 1.615.147,21	€ 327.087,83		€ 10.192,46	€ 25.366,57		€ 193.091,18	€ 37.055,12	2.207.940,37 €
Oschiri	€ 87.510,26	€ 17.721,94		€ 552,24	€ 1.374,39		€ 10.461,87	€ 2.007,68	119.628,38 €
Padru	€ 56.660,55	€ 11.474,48		€ 357,56	€ 889,88		€ 6.773,78	€ 1.299,92	77.456,17 €
Palau	€ 113.213,88	€ 22.927,25	€ 38.515,24	€ 714,44	€ 1.778,07		€ 13.534,74	€ 2.597,38	193.281,01 €
S. Teresa Gallura	€ 144.465,63	€ 29.256,13		€ 911,66	€ 2.268,89	€ 9.344,72	€ 17.270,90	€ 3.314,37	206.832,29 €
San Teodoro	€ 134.280,67	€ 27.193,54		€ 847,38	€ 2.108,93		€ 16.053,28	€ 3.080,70	183.564,51 €
Sant'Antonio di G.	€ 40.257,40	€ 8.152,63		€ 254,05	€ 632,26		€ 4.812,78	€ 923,60	55.032,72 €
Telti	€ 61.565,41	€ 12.467,78		€ 388,51	€ 966,91		€ 7.360,16	€ 1.412,45	84.161,21 €
TOTALI SOMME PLUS 2019/2021	€ 3.513.168,31	€ 711.461,22	€ 173.459,87	€ 22.170,00	€ 55.175,80	€ 106.872,74	€ 420.000,00	€ 80.600,00	€ 5.082.907,94

12.2 Servizi in programmazione

SERVIZI IN PROGRAMMAZIONE

COMUNI	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	CENTRO DISABILITA' GLOBALE	CENTRO SERVIZI UMANITARI	CENTRO SERVIZI PER LA FAMIGLIA	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	PROGETTO POST PARTUM	VOUCHER SOCIALI	PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE	TOTALI
Ala' dei Sardi	€ 24.081,43	€ 13.157,96	€ 1.139,43	€ 13.000,00	€ 10.000,00	€ 727,50	€ 10.500,00	€ 10.109,82	82.716,14 €
Arzachena	€ 214.830,62	€ 79.374,80	€ 8.458,71	€ 150.000,00	€ 65.000,00	€ 5.400,69	€ 60.000,00	€ 22.663,27	605.728,09 €
Berchidda	€ 38.632,21	€ 31.917,63	€ 1.690,39	€ 6.000,00	€ 28.000,00	€ 1.079,27	€ 13.252,97	€ 10.000,00	130.572,47 €
Budduso'	€ 66.555,64	€ 37.290,36	€ 2.364,95	€ 33.600,00	€ 13.348,12	€ 1.509,96	€ 6.957,94	€ 21.575,21	183.202,17 €
Budoni	€ 47.934,27	€ 28.321,82	€ 8.198,15	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 2.041,94	€ 40.000,00	€ 27.866,50	234.362,68 €
Golfo Aranci	€ 21.459,28	€ 16.921,37	€ 7.520,67	€ 7.282,65	€ 18.000,00	€ 970,91	€ 13.500,00	€ 4.954,91	90.609,79 €
La Maddalena	€ 122.628,41	€ 90.624,02	€ 6.907,29	€ 65.000,00	€ 40.000,00	€ 4.410,14	€ 60.000,00	€ 22.003,04	411.572,90 €
Loiri Porto S. Paolo	€ 2.058,80	€ 11.498,51	€ 4.145,42	€ 30.000,00	€ 50.514,02	€ 1.369,80	€ 3.249,09	€ 25.000,00	127.835,64 €
Monti	€ 35.332,47	€ 13.907,91	€ 1.483,78	€ 4.000,00	€ 14.460,10	€ 947,36	€ 11.000,00	€ 7.279,79	88.411,41 €
Olbia	€ 230.559,03	€ 486.289,03	€ 600.348,08	€ 482.870,88	€ 260.600,00	€ 23.658,81	€ 23.614,52	€ 100.000,00	2.207.940,35 €
Oschiri	€ 51.926,63	€ 20.261,18	€ 6.007,68	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 1.281,86	€ 16.000,00	€ 16.151,03	119.628,38 €
Padru	€ 31.247,44	€ 8.282,84	€ 1.299,92	€ 7.000,00	€ 10.660,55	€ 829,97	€ 7.000,00	€ 11.135,45	77.456,17 €
Palau	€ 56.492,51	€ 26.938,64	€ 2.597,38	€ 25.000,00	€ 32.402,62	€ 1.658,37	€ 15.000,00	€ 33.191,49	193.281,01 €
S. Teresa Gallura	€ 82.525,27	€ 35.186,08	€ 6.314,37	€ 12.000,00	€ 35.000,00	€ 2.116,15	€ 0,00	€ 33.690,43	206.832,29 €
San Teodoro	€ 31.046,60	€ 46.309,34	€ 14.271,08	€ 30.000,00	€ 1.086,46	€ 1.966,96	€ 18.884,06	€ 40.000,00	183.564,50 €
Sant'Antonio di G.	€ 14.886,31	€ 9.263,88	€ 923,60	€ 12.257,40	€ 5.000,00	€ 589,69	€ 6.000,00	€ 6.111,84	55.032,72 €
Telti	€ 42.670,83	€ 12.046,47	€ 1.412,45	€ 3.600,00	€ 11.250,00	€ 901,82	€ 2.000,00	€ 10.279,65	84.161,22 €
TOTALI SOMME PLUS 2019/2021	€ 1.114.867,75	€ 967.591,84	€ 675.083,34	€ 929.610,93	€ 635.321,87	€ 51.461,22	€ 306.958,58	€ 402.012,43	€ 5.082.907,94

